GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — LUNEDI 16 AGOSTO — NUM. 190

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
a Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta { in Roma . . . Cent. 10; pel Regno . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato { in Roma . . . » 20; pel Regno . . . » 30; per l'estero . . . » 30

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali. Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA N. 14

Il Ministro dell'Interno

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *C*, sulla sanità pubblica e le istruzioni Ministeriali del 26 dicembre 1871;

Riconosciuta la impossibilità, secondo le affermazioni ricevute dalle autorità politiche, municipali e militari, di trovare nei porti di Palermo e di Messina località adatte per sbarcarvi e tenervi accampati in isolamento i congedandi in arrivo, onde compiervi la disinfezione e gli espurghi prescritti dall'Ordinanza n. 12 del giorno 10 corrente.

A modificazione dell'Ordinanza stessa

Decreta:

Le operazioni di lavaggio e di bucato e le disinfezioni che a termini della Ordinanza n. 12 avrebbero dovuto farsi per il periodo di quattro giorni negli accampamenti a terra, saranno compiute a bordo nei modi stabiliti dagli uffici sanitari, durante il qual tempo i piroscafi addetti a quei trasporti saranno mantenuti in isolamento. Per facilitare il compimento di tali operazioni e diminuire lo agglomeramento delle persone a bordo dei piroscafi che compirono i trasporti, sarà permesso di trasbordare parte dei congedandi sopra altri piroscafi costituiti pur essi in istato di isolamento per ugual periodo di tempo.

I signori prefetti e le Capitanerie di Porto di Messina e di Palermo sono incaricati della esecuzione della presente.

Roma, 14 agosto 1886.

Pel Ministro: MORANA.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto il decreto di questa stessa data, col quale è istituita una Commissione per esaminare e studiare i metodi intesi a combattere la peronospora della vite;

Sulla proposta del direttore generale dell'agricoltura,

Decreta:

Articolo unico. Il professore Romualdo Pirotta, dell'Università di Roma, è nominato membro della Commissione predetta.

Dato a Roma, addì 10 agosto 1886.

Il Ministro: GRIMALDI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i Reali decreti 8 aprile 1880, n. 5370, e 3 dicembre 1885, numero 3558;

Veduto il Ministeriale decreto 20 febbraio 1886, n. 2564, col quale fu aperto il concorso per esame a n. 20 posti di segretario di ragioneria di ultima classe nel Ministero delle Finanze;

Veduto il rapporto 11 corrente agosto della Commissione centrale sui risultati degli esami scritti ed orali dei concorrenti ai suddetti posti,

Determina:

La lista di merito dei vicesegretari di ragioneria del Ministero delle Finanze, vincitori nel suddetto concorso, è approvata in conformità della seguente tabella:

1. Della Casa Cleto, vicesegretario di ragioneria di 1ª classe, con punti di merito 91 $^{10}/_{12}$.
2. Rossi Ernesto, id. di 2ª classe, id. 91 $^{10}/_{12}$.
3. Guglieri Emilio, id. id., 91 $^{2}/_{3}$.
4. Ceretta Giuseppe, id. id., id. 90 $^{9}/_{12}$.
5. Fornaca Carlo, id. di 1ª classe, id. 89.
6. D'Angerio Guglielmo, id. di 2ª classe, id. 88 $^{7}/_{12}$.
7. Puccioni Tito, id. di 1ª classe, id. 88.
8. Cellario Annibale, id. id., id. 86 $^{6}/_{12}$.
9. Jauer Eugenio, id. id., id. 85 $^{4}/_{12}$.
10. Cerretelli Vincenzo, id. id, id. 80 $^{4}/_{12}$.
11. Cappelletto Angelo, id. id., id. 80.
12. Mazziotti Domenico, id. id., id. 79 $^{8}/_{12}$.
13. Cassaltoli Attilio, id. id., id. 79
14. Salvadori Andrea, id. id., id. 78.
15. Monti Giuseppe, id. id., id. 77 $^{8}/_{12}$.
16. Staurenghi Alessandro, id. id., id. 77 $^{2}/_{12}$.
17. Zucchetti Oreste, id. id., id, 77.
18. Romiti Temistocle, id. id, id. 77.
19. Maspes Francesco, id. id., id. 74 $^{2}/_{12}$.
20. Bianchi Andrea, id. id., id. 73 $^{4}/_{12}$.

I vicesegretari di ragioneria di 1ª classe Guido Badoglio, Alfonso Della Croce, Ettore Morgante, Stefano De Michelis e Giuseppe Paolucci hanno conseguita *la idoneità* pel posto di segretario di ragioneria nel Ministero, ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 3 dicembre 1885, n. 3558.

Roma, addì 14 agosto 1886.

Pel Ministro: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia l'interruzione del cavo sottomarino fra Chorillas e Mollendo nel Perù.

I telegrammi per Mollendo e per le regioni dell'America meridionale al sud di Mollendo, s'istradano unicamente per via Lisbona-Pernambuco.

Roma, 15 agosto 1883.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 762985 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 100 al nome di Gianolio *Francesco* e Luigi fu Giovanni, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Caterina Monnier fu Isidoro, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gianolio *Dalmazzo* e Luigi, fu Giovanni, minori ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 agosto 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 715888 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 1000 al nome di *Bregolenti* Eugenia fu Giovanni, minore, sotto la tutela di Morando Rolando fu Antonio, domiciliata in Chiavari (Genova), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Bregolanti* Eugenia fu Giovanni, minore, sotto la tutela di Morando Rolando fu Antonio, domiciliata in Chiavari (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 31 luglio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 724291 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 280 al nome di Pucci *Sofia* di Stefano, nubile, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pucci *Maria Sofia* di Stefano, nubile, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 luglio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Dal signor Rossi D. Luigi fu Giovanni venne denunziato lo smarrimento della ricevuta num. 66 d'ordine, num. 120 di protocollo e num. 3582-16 *bis* di posizione, statagli rilasciata addì 8 gennaio 1886 dall'Intendenza di finanza di Novara per il deposito da lui fatto del certificato del consolidato 5 0[0, n. 462047 di lire 15, con compartimenti esauriti, per essere munito del nuovo foglio di compartimenti istituito con R. decreto 12 aprile 1885, n. 3071.

A termini dell'articolo 334 del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, detto certificato, stato già munito del chiesto foglio di compartimenti, verrà consegnato al nominato signor D. Luigi Rossi fu Giovanni, senza obbligo di restituire la ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 21 luglio 1886.

Per il Direttore generale: FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta num. 60 d'ordine, n. 1051 di protocollo e 5191 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Catanzaro addì 15 settembre 1884 al signor Susanna Filippo, per il deposito da lui fatto dei certificati del consolidato 5 per cento, nn. 701046 e 701047, per la complessiva rendita annua di lire 2085, con godimento dal 1° luglio 1884, per traslazione.

A termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i nuovi titoli provenienti dalla chiesta operazione verranno consegnati a chi di ragione, senza obbligo di restituzione della ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 luglio 1886.

Pel Direttore Generale: FORTUNATI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Dal sig. Melchiorri Domenico fu Ilario è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 35 del 2 giugno 1886, rilasciatagli dall'Intendenza di Finanza di Macerata verso consegna fatta di una cartella del consolidato 5 per cento, n. 016963, della rendita di lire 500, con godimento dal 1° luglio 1866, della quale rendita il detto signor Melchiorri ha chiesto il tramutamento a favore della Ditta Trezza cavaliere Luigi fu Cesare, corrente in Verona, con annotazione d'ipoteca a favore del Municipio di Camerino (Macerata) per la cauzione dovuta dalla Ditta titolare in garanzia del dazio consumo governativo, addizionale e comunale per il quinquennio 1886-1890.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato Melchiorri Domenico fu Ilario il titolo di rendita proveniente dalla richiesta operazione, senz'altra restituzione di ricevuta

Roma, 31 luglio 1886.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Obbligazioni create coi Chirografi Pontifici del 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, sortite nella 22ª estrazione seguita in Roma il 20, 21 e 22 luglio 1886.

Numeri delle 1239 Obbligazioni da L. 1,000.

14	1921	3822	5386	7078	8279	9667	11360	13169	15182
20	1974	3890	5415	7079	8335	9722	11369	13174	15208
132	1976	3897	5477	7092	8365	9728	11525	13273	15246
329	1983	3912	5489	7113	8391	9824	11533	13298	15362
350	2006	3920	5524	7148	8396	9839	11566	13354	15397
357	2044	3942	5535	7151	8420	9858	11622	13373	15509
401	2115	3955	5540	7161	8426	9900	11655	13399	15528
405	2156	3965	5545	7194	8436	9930	11664	13453	15593
444	2166	4009	5599	7211	8458	10046	11761	13460	15603
458	2278	4075	5620	7219	8518	10099	11797	13472	15605
459	2290	4131	5629	7253	8533	10104	11823	13473	15641
501	2309	4140	5728	7285	8621	10108	11831	13487	15650
527	2321	4170	5730	7374	8625	10171	11875	13590	15689
545	2393	4195	5744	7399	8651	10193	11886	13647	15716
572	2397	4218	5766	7412	8681	10216	11947	13686	15736
642	2422	4236	5796	7427	8774	10269	11994	13704	15757
733	2460	4239	5821	7431	8786	10310	11995	13718	15788
753	2557	4291	5833	7444	8818	10320	12157	13780	15797
755	2560	4349	5869	7505	8837	10343	12171	13862	15841
768	2589	4370	5895	7516	8847	10378	12211	13902	15908
823	2658	4373	5909	7523	8868	10400	12243	13920	15934
831	2706	4385	6022	7560	8883	10472	12260	13925	15953
852	2707	4456	6073	7596	8894	10489	12290	14016	15955
926	2710	4459	6127	7620	8903	10508	12294	14072	15986
963	2796	4537	6171	7669	8904	10524	12396	14162	16005
1068	2832	4545	6181	7679	8952	10602	12457	14172	16130
1254	2943	4640	6316	7700	9018	10618	12499	14223	16168
1261	3013	4697	6359	7729	9103	10684	12502	14298	16188
1277	3085	4740	6370	7771	9110	10712	12513	14322	16191
1353	3133	4800	6390	7777	9129	10719	12533	14425	16205
1369	3143	4810	6424	7801	9246	10738	12577	14493	16235
1495	3175	4814	6537	7812	9276	10848	12588	14556	16265
1535	3193	4827	6565	7846	9301	10889	12608	14602	16333
1569	3219	4837	6568	7849	9305	10897	12635	14634	16383
1641	3228	4877	6585	7854	9378	10906	12646	14649	16393
1654	3307	4911	6601	7857	9398	10984	12725	14666	16414
1667	3402	5027	6653	7920	9410	11045	12764	14681	16418
1685	3428	5059	6659	7929	9411	11089	12841	14682	16421
1758	3442	5126	6672	7935	9448	11101	12906	14779	16470
1836	3448	5234	6863	7950	9468	11220	12956	14889	16539
1855	3464	5237	6891	7993	9486	11239	12984	14923	16662
1868	3501	5241	6941	8057	9538	11248	13001	15006	16669
1899	3536	5315	6998	8135	9549	11255	13034	15079	16672
1917	3617	5333	7036	8215	9655	11258	13143	15164	16676

16710	18055	20305	21915	23663	25553	27559	29101	30872
16726	18085	20338	21940	23736	25582	27587	29126	30937
16748	18109	20401	21958	23739	25589	27601	29278	31067
16771	18209	20451	22015	23806	25591	27660	29366	31093
16816	18228	20501	22122	23905	25653	27725	29372	31142
16829	18260	20534	22177	23929	25666	27767	29407	31257
16857	18292	20558	22269	23930	25735	27783	29462	31259
16886	18351	20599	22270	23950	25746	27861	29477	31311
16929	18366	20615	22281	24029	25791	27862	29484	31346
16960	18463	20675	22298	24038	25797	27865	29488	31352
16965	18501	20750	22323	24083	25802	27870	29494	31353
16971	18546	20767	22369	24100	25849	27888	29520	31381
16996	18645	20798	22436	24161	25858	27954	29527	31386
17013	18683	20807	22524	24235	25900	27977	29532	31398
17026	18714	20812	22565	24253	25910	27987	29586	31402
17028	18784	20870	22621	24311	25912	28004	29611	31491
17042	18800	20994	22651	24356	25916	28056	29643	31591
17043	18830	21057	22681	24360	25936	28072	29695	31612
17077	18856	21072	22686	24397	26006	28126	29708	31629
17095	18887	21097	22713	24430	26009	28129	29726	31688
17132	18937	21112	22733	24452	26062	28138	29801	31736
17207	18966	21142	22845	24520	26086	28214	29943	31783
17213	19023	21154	22847	24535	26099	28241	30023	31787
17216	19032	21204	22894	24565	26112	28253	30056	31868
17227	19140	21222	22918	24609	26131	28270	30116	31871
17271	19260	21260	22946	24670	26184	28395	30134	31873
17331	19287	21274	22994	24725	26239	28399	30212	31915
17357	19309	21290	23031	24797	26348	28422	30214	32003
17382	19328	21298	23050	24830	26351	28469	30224	32061
17392	19331	21300	23056	24833	26398	28530	30230	32068
17394	19375	21310	23090	24850	26450	28579	30253	32081
17407	19383	21356	23092	24875	26522	28591	30261	32162
17426	19417	21360	23170	24880	26575	28596	30266	32232
17438	19438	21407	23233	24913	26621	28656	30346	32294
17447	19525	21419	23250	24955	26630	28658	30406	32295
17489	19568	21500	23303	25018	26650	28687	30423	32390
17490	19608	21633	23310	25025	26652	28710	30428	32403
17493	19640	21660	23343	25028	26690	28723	30465	32442
17499	19674	21661	23400	25039	26836	28748	30572	32451
17512	19812	21675	23419	25041	26870	28775	30579	32455
17534	19835	21703	23428	25060	26891	28810	30613	32530
17547	19854	21711	23430	25114	27167	28848	30640	32564
17783	19896	21717	23433	25117	27191	28863	30683	32581
17786	19898	21724	23460	25118	27273	28878	30707	32600
17800	19974	21730	23483	25173	27317	28894	30724	32611
17829	20000	21768	23487	25212	27425	28920	30726	32627
17901	20045	21794	23498	25227	27444	28928	30734	32737
17943	20110	21835	23514	25240	27509	28945	30758	32754
17969	20214	21842	23527	25254	27528	28951	30788	32783
17993	20260	21846	23553	25382	27538	29020	30821	32813
18009	20297	21869	23594	25442	27545	29035	30867	32901

32918	34865	36315	38150	42288	43233	45399	49931	56470
32965	34904	36322	38162	42309	43248	45454	49956	56494
32986	34944	36338	38170	42324	43316	45499	50046	56518
33055	34964	36345	38181	42335	43430	45519	50126	56545
33165	35037	36367	38190	42350	43642	45547	50190	56556
33170	35039	36385	38221	42373	43696	45561	50222	56597
33204	35042	36497	38233	42396	43702	45704	50291	56701
33229	35106	36506	38237	42420	43755	45788	50301	56729
33384	35176	36546	38313	42501	43778	46051	50304	56741
33456	35247	36561	38545	42504	43871	46054	50473	56770
33475	35255	36571	38573	42532	43906	48964	50565	56894
33716	35307	36640	38574	42534	43971	48987	50802	56900
33875	35321	36661	38583	42611	43982	48995	50858	58429
33968	35326	36724	39258	42657	44115	48997	50864	58497
34042	35338	36738	41526	42659	44133	49049	50901	58500
34050	35397	36762	41665	42673	44163	49060	53932	58543
34087	35400	36802	41673	42752	44174	49064	53940	58545
34101	35525	36806	41691	42793	44377	49069	53984	58620
34174	35601	36834	41743	42815	44481	49134	53985	58621
34182	35676	36841	41751	42862	44564	49158	54014	58699
34197	35692	36865	41811	42864	44696	49162	54015	58781
34265	35698	36899	41839	42867	44707	49168	54098	58786
34272	35715	36905	41851	42888	44730	49212	54173	58851
34310	35777	36909	41867	42898	44747	49224	54188	58887
34557	35811	36918	41885	42918	44787	49294	54240	58975
34586	35880	36928	41897	42927	44866	49301	54260	59024
34601	35895	36946	41947	42974	44956	49339	54305	59044
34624	35897	37030	41965	42977	45029	49380	54329	59083
34637	35930	37043	41975	42979	45066	49478	54361	59089
34644	35947	37155	41993	43025	45073	49524	54707	59101
34647	35965	37271	41994	43055	45127	49544	54724	59136
34653	35984	37314	42011	43106	45149	49582	54728	59155
34753	36047	37380	42116	43122	45201	49727	54776	59171
34790	36079	37390	42127	43141	45211	49730	54778	59222
34795	36126	37400	42136	43153	45232	49736	55387	59224
34808	36140	37407	42162	43160	45299	49796	56442	59240
34830	36236	37422	42182	43167	45346	49857	56462	
34853	36296	38064	42274	43221	45366	49876	56467	

Numeri delle 787 Obbligazioni da L. 500.

75	387	751	1185	1739	2237	2809	3287	3811
76	418	757	1249	1741	2285	2835	3289	3920
81	423	814	1400	1746	2287	2841	3329	3931
89	445	821	1456	1763	2296	2842	3407	3970
115	463	834	1493	1800	2309	2851	3572	4115
122	474	845	1569	1809	2371	2892	3638	4138
136	525	889	1586	1870	2509	3084	3656	4165
172	627	952	1595	1889	2564	3094	3698	4175
251	665	991	1602	1945	2649	3140	3709	4186
267	694	1030	1649	1950	2727	3185	3710	4198
285	737	1053	1672	2076	2741	3188	3753	4209
367	745	1128	1673	2134	2782	3260	3754	4216
368	748	1182	1730	2151	2798	3267	3798	4224

4312	6150	8540	10843	13044	14740	17387	19122	21441
4317	6168	8553	10870	13121	14741	17434	19248	21514
4345	6220	8587	10932	13128	14800	17445	19293	21533
4378	6257	8599	10951	18144	14803	17459	19370	21581
4417	6267	8673	10992	13159	14827	17465	19392	21612
4481	6315	8706	11198	13195	14898	17480	19415	21613
4513	6321	8761	11204	13209	14913	17490	19435	21637
4514	6460	8785	11224	13249	15013	17513	19546	21642
4520	6504	8992	11415	13262	15192	17597	19573	21731
4546	6532	8994	11456	13302	15240	17650	19610	21783
4572	6534	9004	11551	13342	15258	17682	19635	21789
4628	6592	9161	11591	13347	15274	17694	19638	21790
4693	6597	9194	11628	13375	15316	17722	19680	21875
4715	6667	9382	11643	13382	15317	17757	19693	21928
4744	6684	9413	11648	13415	15362	17765	19696	21983
4752	6783	9462	11694	13435	15411	17798	19710	21993
4773	6789	9512	11706	13459	15424	17899	19790	22003
4798	6799	9524	11772	13464	15438	18007	19803	22012
4843	6819	9539	11775	13497	15541	18034	19848	22110
4931	6857	9554	11802	13519	15554	18036	19866	22122
4958	7000	9576	11820	13529	15564	18052	19897	22145
5016	7078	9609	11853	13576	15572	18067	19901	22206
5038	7110	9677	11857	13596	15635	18083	19902	22223
5054	7133	9715	11859	13613	15700	18108	19957	22276
5062	7158	9738	11930	13631	15751	18123	20059	22293
5070	7173	9762	11967	13661	15944	18140	20096	22304
5200	7192	9802	11971	13664	15986	18141	20215	22364
5215	7290	9866	11981	13665	16075	18150	20292	22401
5270	7369	9869	12011	13730	16104	18168	20347	22422
5293	7371	9957	12035	13754	16180	18205	20387	22424
5299	7426	9995	12065	13775	16233	18232	20399	22431
5409	7429	10030	12090	13778	16282	18250	20425	22434
5437	7444	10051	12103	13792	16286	18332	20486	22439
5452	7479	10105	12214	13871	16296	18336	20565	22454
5482	7517	10115	12247	13877	16404	18345	20646	22455
5534	7544	10165	12286	13880	16438	18414	20664	22468
5570	7547	10197	12309	13941	16451	18435	20720	22542
5587	7599	10201	12357	13957	16478	18462	20739	22601
5606	7620	10209	12377	14052	16498	18503	20770	22610
5607	7644	10243	12393	14105	16560	18510	20780	22681
5630	7659	10285	12424	14109	16729	18586	20799	22699
5710	7675	10305	12436	14237	16732	18595	20816	22807
5717	7841	10338	12505	14258	16779	18603	20841	22810
5718	7888	10344	12549	14295	16787	18642	20870	22832
5751	7906	10521	12638	14314	16837	18713	20913	22861
5773	7946	10538	12696	14342	16894	18770	21095	22922
5783	7999	10599	12700	14346	16947	18776	21117	23022
5790	8043	10615	12733	14389	17021	18808	21133	23031
5812	8056	10640	12817	14413	17064	18810	21207	23064
5933	8134	10644	12842	14435	17138	18844	21224	23128
5940	8167	10695	12865	14515	17176	18965	21288	23133
6071	8218	10696	12904	14558	17182	18973	21325	23220
6132	8234	10748	12926	14657	17206	18976	21326	23222
6137	8363	10803	12938	14665	17244	18985	21383	23251
6138	8452	10839	13000	14670	17356	19105	21406	23281

23294	23959	26356	27145	28036	29456	42466	45336	57047
23296	24042	26380	27167	28039	29472	42532	45394	57063
23297	24082	26449	27208	28058	29740	42554	45550	57071
23338	24304	26476	27249	28076	30272	42560	45664	57075
23378	24320	26483	27281	28107	30605	44707	45765	57132
23407	24350	26489	27321	28130	30612	44732	45890	57177
23445	24383	26610	27386	28155	30643	44777	45896	57197
23481	24572	26615	27417	28196	30647	44840	45907	57202
23592	24607	26620	27426	28232	30907	44929	45936	57209
23617	24679	26635	27446	28254	31113	44981	45938	57215
23640	24718	26650	27537	28702	31164	44994	46110	57278
23646	24725	26668	27550	28714	31171	45004	46124	57318
23670	24745	26713	27564	28739	31308	45020	46149	57347
23718	24756	26756	27572	28814	42259	45104	46151	57354
23737	24774	26795	27664	28818	42279	45128	46173	57406
23793	26070	26823	27733	29357	42282	45147	46175	
23818	26263	26834	27817	29359	42289	45155	46197	
23927	26271	27118	27933	29392	42364	45238	57005	
23934	26298	27137	27935	29399	42443	45282	57012	
23951	26301	27140	28034	29453	42447	45324	57032	

Numeri delle 2546 Obbligazioni da L. 100.

26	1031	1959	3116	4174	5064	5880	7294	8429
92	1039	1987	3177	4202	5065	5884	7323	8530
123	1083	2045	3189	4227	5120	5992	7381	8637
132	1129	2169	3193	4279	5163	6003	7387	8640
134	1143	2187	3208	4338	5215	6069	7410	8696
136	1147	2210	3265	4364	5227	6222	7417	8767
138	1192	2231	3270	4423	5300	6344	7419	8802
149	1196	2265	3310	4445	5310	6370	7511	8818
172	1208	2297	3314	4451	5311	6392	7592	8851
218	1235	2319	3355	4521	5332	6427	7612	8872
364	1418	2360	3427	4573	5363	6460	7676	8876
392	1459	2392	3436	4589	5461	6619	7677	8877
397	1463	2426	3547	4605	5494	6684	7744	8923
479	1491	2434	3586	4608	5523	6742	7749	8942
484	1532	2445	3608	4618	5526	6746	7779	8947
551	1551	2447	3712	4630	5549	6800	7809	9012
588	1621	2575	3746	4647	5553	6835	7866	9023
603	1670	2655	3820	4686	5577	6856	7978	9030
611	1676	2664	3881	4714	5595	6858	8006	9057
620	1677	2682	3894	4716	5600	6928	8038	9107
629	1785	2735	3899	4725	5642	6972	8060	9108
644	1796	2762	3963	4942	5693	7032	8069	9117
657	1819	2771	4049	4946	5698	7111	8090	9137
727	1888	2789	4050	4965	5706	7135	8099	9164
783	1903	2826	4062	4968	5734	7164	8234	9171
786	1912	2942	4077	4997	5768	7188	8284	9223
835	1930	2967	4081	5018	5798	7201	8285	9279
862	1934	2980	4117	5025	5833	7240	8350	9300
889	1940	3034	4132	5053	5862	7241	8376	9338
910	1942	3112	4170	5057	5874	7242	8394	9392

9463	11387	13683	15972	18340	20450	22703	24826	26664
9504	11445	13801	16100	18362	20513	22723	24838	26740
9519	11546	13859	16108	18380	20529	22749	24856	26763
9527	11591	13869	16123	18388	20551	22786	24898	26769
9548	11673	13873	16164	18390	20581	22798	24900	26816
9608	11760	13913	16191	18453	20641	22811	24910	26879
9625	11823	13969	16202	18495	20648	22865	24913	26886
9678	11828	13997	16213	18498	20653	22880	24920	26891
9721	11867	14023	16270	18519	20673	23025	24925	26933
9752	11911	14065	16283	18528	20745	23085	24927	26952
9791	11918	14069	16315	18580	20823	23086	24961	26996
9832	11932	14071	16317	18585	20909	23088	25091	27046
9850	12041	14172	16370	18668	20952	23135	25196	27105
9851	12045	14224	16479	18678	21070	23147	25200	27134
9865	12093	14299	16547	18701	21093	23188	25213	27144
9897	12117	14328	16556	18869	21113	23196	25236	27202
9909	12153	14336	16581	18912	21122	23202	25299	27204
9920	12186	14389	16685	18966	21124	23273	25311	27261
9932	12197	14426	16773	19012	21132	23283	25319	27273
9971	12209	14447	16776	19045	21155	23287	25342	27359
9991	12210	14466	16783	19050	21179	23310	25358	27399
10008	12237	14603	16851	19083	21558	23391	25367	27403
10047	12261	14607	16876	19144	21568	23427	25369	27434
10168	12277	14611	16939	19146	21599	23435	25399	27479
10172	12331	14619	16944	19174	21667	23456	25436	27501
10210	12335	14627	17024	19186	21742	23474	25439	27522
10235	12338	14648	17042	19205	21809	23518	25609	27578
10296	12381	14692	17051	19225	21826	23540	25632	27603
10329	12383	14869	17093	19235	21857	23541	25636	27632
10337	12440	14888	17097	19250	21907	23553	25683	27679
10341	12486	15037	17126	19342	21943	23630	25687	27718
10351	12623	15048	17185	19366	21966	23694	25710	27747
10382	12659	15178	17218	19390	21975	23698	25717	27763
10451	12687	15334	17221	19433	21991	23786	25722	27767
10522	12697	15355	17274	19522	22023	23800	25929	27780
10524	12721	15365	17317	19536	22058	23902	26010	27863
10573	12729	15411	17427	19554	22112	23968	26098	27893
10590	12757	15416	17474	19684	22154	23975	26120	27977
10620	12771	15475	17503	19825	22192	24080	26130	28067
10656	13062	15496	17505	19860	22215	24086	26158	28111
10671	13202	15525	17544	19872	22216	24115	26171	28199
10698	13329	15538	17586	19937	22223	24214	26212	28247
10835	13331	15603	17624	19977	22238	24236	26241	28384
10905	13346	15675	17775	19989	22250	24288	36270	28555
10972	13385	15697	17782	20039	22271	24297	26297	28564
10993	13407	15735	17834	20073	22287	24341	26306	28571
11029	13425	15771	18035	20101	22368	24434	26377	28620
11036	13450	15776	18055	20121	22426	24558	26461	28636
11071	13452	15806	18158	20127	22435	24569	26487	28684
11146	13488	15812	18269	20245	22510	24636	26520	28814
11281	13510	15838	18271	20267	22540	24693	26572	28834
11283	13533	15852	18287	20312	22613	24716	26584	28873
11342	13544	15892	18296	20323	22624	24718	26588	28881
11352	13575	15905	18297	20377	22631	24807	26610	28925
11357	13582	15950	18316	20420	22648	24824	26634	28980

29007	30699	32861	35159	37101	38803	40699	42923	45703
29019	30739	32879	35197	37143	38830	40730	42934	45733
29119	30758	32912	35199	37188	38873	40760	42935	45747
29142	30790	33025	35318	37210	38894	40776	42997	45748
29173	30807	33039	35321	37235	38902	40789	43039	45774
29229	30934	33065	35330	37262	38910	40793	43062	45852
29242	31030	33122	35331	37268	38919	40836	43070	45865
29254	31039	33141	35361	37309	38969	40857	43331	45931
29257	31047	33178	35386	37335	39030	40884	43333	45957
29285	31059	33200	35414	37369	39091	40934	43397	45967
29306	31062	33303	35438	37389	39137	40978	43405	45977
29341	31105	33338	35444	37402	39235	41048	43475	45991
29372	31142	33634	35450	37410	39413	41107	43476	46196
29381	31160	33651	35468	37422	39468	41156	43496	46233
29398	31197	33687	35522	37443	39479	41223	43526	46364
29417	31312	33703	35567	37463	39483	41230	43565	46366
29496	31400	33705	35595	37474	39492	41435	43569	46405
29606	31445	33748	35598	37484	39535	41446	43664	46440
29611	31451	33799	35734	37587	39615	41459	43700	46457
29627	31453	33806	35737	37629	39616	41503	43783	46461
29664	31472	33833	35754	37646	39703	41548	43790	46514
29695	31546	33888	35841	37654	39704	41573	43803	46522
29706	31553	33906	35871	37656	39727	41663	43892	46540
29723	31605	33907	35899	37698	39749	41704	43917	46546
29735	31606	33913	35929	37712	39806	41819	44165	46584
29792	31637	33916	35978	37768	39812	41821	44180	46602
29800	31691	33992	36026	37771	39859	41861	44184	46615
29803	31763	34013	36195	37805	39865	41894	44206	46630
29885	31771	34060	36205	37846	39880	41900	44238	46676
29891	31815	34082	36241	37871	39938	41917	44276	46702
29924	31867	34103	36247	37957	39998	41998	44336	46708
29935	31878	34146	36278	38095	40008	42016	44477	46710
29946	31909	34211	36288	38109	40051	42084	44512	46725
29073	32021	34222	36296	38120	40052	42085	44547	46782
30048	32041	34237	36331	38153	40059	42095	44552	46811
30057	32068	34258	36354	38171	40080	42119	44665	46819
30066	32076	34270	36355	38184	40131	42197	44821	46845
30070	32210	34327	36415	38192	40177	42200	44871	46846
30159	32222	34390	36451	38193	40230	42315	44874	46898
30202	32230	34391	36523	38195	40231	42352	45001	46925
30204	32248	34483	36537	38196	40258	42357	45011	46939
30317	32264	34563	36567	38281	40286	42367	45015	46943
30419	32288	34575	36583	38286	40298	42381	45017	46958
30422	32304	34630	36585	38294	40307	42398	45042	46975
30439	32438	34674	36620	38309	40313	42446	45049	47012
30453	32450	34725	36648	38352	40316	42449	45110	47015
30462	32467	34815	36701	38356	40413	42531	45294	47024
30466	32477	34816	36839	38388	40455	42547	45344	47036
30474	32543	34910	36928	38434	40459	42581	45357	47077
30475	32546	34985	37025	38451	40514	42634	45370	47079
30497	32611	34987	37027	38499	40588	42764	45403	47134
30524	32620	35020	37037	38592	40598	42782	45425	47206
30555	32768	35048	37045	38761	40600	42856	45502	47267
30651	32841	35070	37076	38792	40607	42865	45505	47366
30678	32846	35100	37097	38799	40648	42896	45619	47426

47500	49665	51356	53289	55594	57868	60103	62209	64264
47527	49706	51383	53356	55638	57910	60133	62243	64287
47774	49728	51414	53361	55668	57913	60162	62261	64296
47858	49736	51437	53366	55681	57994	60183	62329	64310
47919	49760	51450	53368	55690	58015	60200	62331	64434
47925	49809	51549	53451	55759	58032	60222	62332	64505
47959	49827	51601	53472	55770	58044	60278	62378	64515
47961	49838	51660	53477	55847	58068	60312	62396	64527
47992	49859	51663	53544	55893	58089	60360	62449	64531
47994	49884	51678	53583	55974	58202	60390	62493	64576
48041	49887	51713	53753	56008	58253	60394	62530	64584
48058	49891	51736	53785	56014	58255	60438	62534	64592
48087	49933	51770	53830	56036	58401	60493	62586	64629
48093	49949	51786	53903	56086	58449	60498	62611	64683
48161	49983	51802	53964	56223	58458	60584	62747	64685
48189	50103	51818	53970	56245	58509	60691	62752	64708
48294	50121	51862	54002	56277	58585	60697	62877	64717
48295	50122	51909	54088	56371	58629	60727	62917	64759
48310	50136	51924	54138	56416	58648	60775	62924	64786
48324	50151	51935	54146	56446	58669	60793	62938	64837
48325	50154	51951	54203	56465	58673	60887	62964	64976
48358	50204	51956	54208	56537	58697	60961	63057	64999
48381	50218	51979	54216	56585	58713	60985	63076	65019
48386	50248	51988	54218	56609	58730	61029	63189	65024
48410	50314	52031	54322	56638	58830	61041	63193	65046
48485	50341	52042	54329	56639	58862	61077	63211	65160
48509	50371	52044	54379	56716	58866	61087	63284	65186
48521	50378	52062	54397	56726	58919	61121	63291	65221
48573	50387	52066	54513	56777	58975	61146	63297	65328
48611	50445	52133	54645	56899	58976	61198	63319	65334
48617	50460	52187	54656	56945	58984	61202	63363	65348
48618	50484	52207	54668	57024	59085	61391	63426	65373
48632	50527	52221	54715	57086	59096	61426	63455	65421
48653	50541	52276	54752	57087	59144	61463	63476	65453
48672	50550	52360	54801	57177	59154	61472	63477	65493
48681	50627	52425	54862	57214	59177	61478	63491	65520
48705	50679	52473	54938	57227	59263	61555	63527	65543
48724	50843	52544	55002	57231	59394	61563	63699	65548
48739	50864	52546	55020	57246	59396	61577	63713	65639
48795	50870	52588	55044	57330	59402	61609	63744	65662
48814	50908	52607	55062	57341	59456	61619	63750	65699
48841	50910	52641	55065	57357	59519	61628	63771	65750
48846	50934	52732	55088	57369	59569	61662	63834	65762
48907	50979	52736	55091	57421	59603	61664	63887	65773
48996	50997	52739	55101	57444	59638	61752	63892	65836
49001	50999	52839	55166	57550	59667	61909	63925	65856
49003	51055	52935	55193	57587	59679	61924	63965	65875
49151	51123	53092	55284	57633	59727	61955	64005	65952
49214	51137	53118	55290	57686	59730	62006	64009	66155
49315	51138	53122	55330	57729	59756	62008	64022	66278
49378	51173	53135	55368	57740	59847	62071	64071	66282
49418	51235	53173	55395	57743	59941	62143	64137	66316
49419	51252	53240	55477	57807	59985	62157	64150	66318
49525	51280	53246	55544	57812	60024	62177	64201	66385
49575	51294	53273	55561	57838	60051	62181	64203	66393

66441	68398	70129	72109	74032	76020	78305	81029	82689
66455	68409	70134	72112	74146	76030	78341	81063	82700
66542	68460	70195	72119	74169	76039	78353	81185	82710
66561	68506	70219	72173	74216	76096	78393	81202	82725
66651	68523	70279	72175	74297	76107	78412	81216	82779
66666	68562	70340	72244	74322	76187	78417	81269	82794
66716	68578	70405	72305	74323	76251	78464	81280	82811
66723	68584	70461	72324	74372	76348	78471	81337	82812
66746	68600	70484	72354	74373	76357	78499	81349	83005
66756	68609	70534	72385	74418	76379	78500	81357	83046
66768	68610	70544	72445	74422	76447	78584	81360	83149
66789	68621	70602	72460	74608	76462	78615	81376	83167
66790	68635	70629	72605	74616	76478	78792	81406	83211
66800	68684	70672	72628	74617	76532	78933	81420	83287
66833	68688	70675	72700	74645	76545	79118	81426	83364
66840	68697	70809	72731	74658	76553	79134	81450	83387
66913	68702	70820	72808	74666	76557	79172	81499	83458
66964	68782	70847	72815	74712	76561	79311	81500	83479
66999	68806	70855	72830	74729	76583	79350	81531	83539
67039	68819	70862	72831	74730	76606	79366	81609	83581
67070	68825	70878	72900	74759	76616	79401	81621	83597
67089	68971	70967	72910	74802	76620	79535	81655	83626
67113	69004	70980	72948	74823	76674	79666	81665	83645
67116	69015	71001	72972	74836	76760	79701	81687	83650
67146	69034	71041	72980	74944	76855	79716	81689	83744
67197	69035	71095	72989	75053	77103	79827	81722	83754
67233	69047	71150	73009	75074	77120	79862	81752	83846
67253	69086	71151	73078	75123	77210	79973	81774	83939
67364	69148	71168	73079	75142	77305	79998	81781	83951
67467	69178	71179	73099	75154	77319	80020	81830	83981
67480	69208	71206	73124	75183	77452	80054	81846	83986
67535	69226	71245	73130	75219	77484	80083	81882	84008
67596	69228	71261	73140	75272	77515	80100	81886	84042
67610	69234	71297	73190	75320	77572	80102	81910	84064
67674	69237	71343	73294	75381	77641	80125	81978	84208
67700	69244	71349	73329	75415	77643	80148	81991	84209
67744	69273	71409	73341	75426	77677	80172	82027	84219
67784	69310	71456	73345	75456	77698	80183	82031	84255
67799	69334	71514	73354	75478	77813	80228	82037	84408
67809	69351	71527	73381	75493	77843	80293	82062	84536
67822	69355	71596	73394	75626	77847	80312	82065	84596
67825	69403	71597	73432	75691	77869	80342	82074	84598
67851	69409	71621	73498	75727	77872	80350	82107	84703
67856	69492	71663	73504	75790	77879	80373	82108	84720
67897	69521	71684	73518	75799	77890	80391	82240	84765
67939	69549	71722	73526	75846	77915	80400	82274	84800
68022	69583	71741	73714	75854	77931	80531	82276	84845
68071	69721	71742	73715	75868	77932	80546	82291	84852
68093	69728	71795	73733	75874	77950	80552	82305	84959
68119	69753	71822	73735	75878	77989	80828	82383	85018
68121	69771	71862	73772	75888	78164	80840	82412	85040
68199	69796	71880	73773	75901	78218	80853	82454	85049
68258	69841	71889	73818	75912	78248	80866	82456	85073
68299	69888	71903	73849	75972	78267	80933	82522	85149
68383	69904	72048	73933	76017	78293	80992	82688	85176

85338	86533	88089	91536	93155	100307	104160	107546	109543
85446	86662	88159	91545	93282	102679	104174	107565	109568
85542	86674	88200	91566	93364	102718	104403	107582	109612
85561	86734	88343	91567	93374	102770	104413	107600	117806
85564	86768	88406	91620	93388	102819	104466	107719	117831
85624	86838	88447	91723	93406	102833	104491	107721	117835
85683	86879	88449	91740	93439	102840	104547	107771	117845
85686	86896	88521	91760	93508	102875	104652	107849	117853
85710	86931	88528	91789	93532	102881	104703	107854	117885
85730	86934	88575	91819	93538	102945	104723	107863	117927
85820	87013	88627	91888	93560	102982	104765	107886	117930
85828	87150	88843	91964	93641	102983	107001	107910	117939
85841	87217	88861	91974	93795	103055	107018	108013	117969
85852	87287	88887	91997	93796	103083	107023	108093	118016
85912	87328	91115	92022	93799	103091	107028	108436	118076
85958	87335	91137	92182	93837	103142	107065	108444	118084
85991	87415	91192	92316	93952	103168	107078	108516	118152
85992	87428	91194	92340	94021	103184	107131	108571	118153
86076	87447	91246	92646	94036	103185	107167	108579	118217
86114	87477	91308	92705	94127	103249	107267	108718	118256
86147	87511	91315	92786	94158	103290	107368	108733	118331
86149	87606	91324	92820	94166	103324	107384	108785	118337
86179	87613	91345	92839	94171	103359	107413	108806	118368
86267	87649	91347	92868	94307	103422	107421	108842	118377
86287	87657	91384	92875	94308	103437	107427	108914	118444
86309	87721	91385	92898	94316	103570	107432	109019	118456
86329	87740	91401	92981	94319	103611	107433	109118	118516
86409	87777	91467	93005	94330	103645	107451	109132	118667
86424	87780	91471	93018	94361	103663	107452	109260	118686
86442	87891	91492	93024	94389	103799	107475	109292	118914
86473	87920	91495	93089	94433	103877	107500	109305	118938
86474	87975	91524	93120	94585	104019	107527	109309	118963
86518	87982	91529	93140	94621	104119	107539	109318	

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1886 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico, e presso le Tesorerie provinciali, sopra Mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai suddetti Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle Obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento segnate coi numeri 53 a 80.

Copia della presente Notificanza viene trasmessa a tutte le Prefetture e alle Intendenze di Finanza del Regno per le dipendenti Tesorerie provinciali, alla Banca Nazionale ed alla Casa Bancaria Rothschild fratelli di Parigi, per essere tenuta affissa nell'interesse dei possessori dei titoli.

Roma, li 22 luglio 1886.

Visto per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti FILIPPI.

Pel Direttore Generale M. GIACHETTI.

Il Capo della 3ª Divisione G. REDAELLI.

AVVERTENZA.

Articolo 194 del Regolamento annesso al Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942. — I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'Uffizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli Uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto all'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione o a principiare dal semestre successivo.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Al banchetto annuale offerto dal lord-mayor ai ministri della regina assistevano circa 250 persone; tutti i membri del nuovo ministero erano presenti, e lord Salisbury, rispondendo a un brindisi fatto ai nuovi ministri, pronunziò un discorso molto importante.

« L'anno passato, egli disse, quando ebbi l'onore di parlare in questa riunione, io espressi la speranza che, se il futuro lord-mayor dovesse fare un brindisi ad un primo ministro conservatore, io potrei, con coloro che sono qui convenuti, rallegrarmi della soluzione di molte questioni che, all'epoca di cui parlo, turbavano il mondo politico europeo.

« Io avevo allora in mira la questione delle frontiere afgane, che si trattava di regolare, e che noi speravamo di presto risolvere.

« Avevo anche in mira il problema egiziano, che ci dava molti fastidi, e del quale pure speravamo prossima la soluzione.

« Ebbene, oggi ancora le frontiere afgane non sono tracciate completamente, oggi ancora il problema egiziano ci preoccupa; i progressi della civiltà sono sicuri, ma lenti.

« Io non dubito che i primi ministri futuri, parlando ai futuri lord-mayors debbano ancora trattare le questioni delle frontiere afgane e della civiltà egiziana, ma, per quanto lento sia il movimento della macchina, essa cammina sempre, e lo stato attuale delle cose, secondo il mio parere, ci permette di far conto quest'anno, più che l'anno precedente, sul mantenimento della pace.

« Ciò di cui sono certo in ogni caso si è che le aspirazioni pacifiche dei popoli d'Europa diventano di giorno in giorno più forti e spero che tutti i sovrani europei si renderanno perfettamente conto di queste aspirazioni dei loro popoli.

« Più i sovrani si conformeranno ai sentimenti delle popolazioni, più sarà certo il mantenimento di una pace favorevole, che pure desidera, sovra ogni cosa, una nazione commerciale come la nostra.

« Ma l'opera più importante di questi ultimi tredici mesi — opera alla quale non ha partecipato solo il nostro Governo — si è che noi abbiamo potuto ristabilire una politica regolare all'esterno.

« Io devo rendere omaggio a lord Rosebery che, come credo, si è penetrato dell'importanza di questa politica regolare ed ha fatto tutto quanto gli è stato possibile per realizzarla. Nulladimeno la politica dell'Inghilterra non ha cambiato, e non occorre il dire che dal mantenimento di questa politica dipende pure l'influenza del nostro paese all'estero.

« Vi è però un argomento che ci attrista.

« Le notizie che da otto giorni ci pervengono provano che, malgrado le assicurazioni contrarie, l'Irlanda non è ancora abitata da una popolazione omogenea e che viva d'accordo. Vi è là evidentemente una grave difficoltà per il Governo.

« Io non entrerò in particolari, ma le notizie che noi riceviamo, unite ad altre informazioni che possediamo e l'esperienza che abbiamo acquistato in tutto ciò che concerne l'Irlanda, ci ricordano che il primo dovere di ogni governo si è di spendere tutta la sua energia per liberare il popolo leale d'Irlanda dall'oppressione che pesa sopra di lui. Poco importa il carattere di questa oppressione; il dovere del governo resta sempre lo stesso. Esso deve far convergere tutti i suoi sforzi nella difesa dei fedeli sudditi della regina contro ciò che loro impedisce di vivere in pace e lavorare liberamente.

« Per raggiungere questo scopo, noi ci troviamo, io credo, in posizione migliore dei nostri predecessori, e faremo, spero, buon uso, di questa situazione.

« Noi ritorniamo al potere con un mandato del paese che regola irrevocabilmente la questione che ha turbata la pace nella vicina isola.

« Nessun giudice imparziale potrebbe negare che la nazione, a grande maggioranza, si è pronunziata contro la creazione di un Parlamento irlandese indipendente. Se tale è il caso io credo che noi intavoliamo la questione dell'ordine sociale in Irlanda — questione che domina tutte le altre per la sua importanza — con grandi vantaggi, ed è nostro dovere farne il miglior uso possibile.

« Io credo che i nostri stessi avversari sono costretti ad ammettere che la questione di un'amministrazione indipendente per l'Irlanda è irrevocabilmente sciolta contrariamente ai loro voti.

« Altri Governi potrebbero cedere al terrore; dei monarchi, delle oligarchie potrebbero modificare la loro opinione pel timore di aver contro di essi i sentimenti della nazione, ma il popolo, cioè le masse che lo compongono, non cede mai alla paura, e potete esser certi che fino a che la nostra razza non avrà perduto il suo carattere e la sua energia, essa manterrà il suo ultimo verdetto, pronunziato dopo matura riflessione.

« Io non entrerò in particolari, indicando le misure ed i metodi che abbiamo in mente; dirò soltanto che siamo decisi ad adempiere il nostro dovere ed a ristabilire in Irlanda l'ordine sociale. Sono convinto che nell'adempimento di questo dovere, che implica il mantenimento della grandezza del nostro paese, e l'integrità del nostro impero, noi troveremo il più valido appoggio nella popolazione della quale voi, signor lord-mayor, siete il degno rappresentante e la guida. »

I giornali di Londra sono unanimi a fare l'elogio del discorso pronunziato dal marchese di Salisbury al banchetto del lord maire.

Il *Times* fa osservare che l'oratore si espresse, non come *leader* di un partito vittorioso, ma come capo di un governo che rappresenta la totalità della nazione. Egli presentò il risultato delle elezioni come un'affermazione della volontà nazionale, volontà, davanti cui tutti i partiti devono inchinarsi, ed alla quale tutti i governi sono obbligati di obbedire.

Lo *Standard* si occupa principalmente di quello che il primo ministro disse relativamente alla politica estera.

« Le di lui considerazioni, dice lo *Standard*, saranno accolte con generale soddisfazione. L'oratore ha altamente lodato lord Rosebery e gli ha riconosciuto il merito di avere assicurata la continuazione della nostra politica estera. Finchè le cose andranno a questo modo, l'amore intenso della pace, che forma una delle più notevoli caratteristiche della storia contemporanea, non potrà fallire ».

Il *Daily News* dice che il discorso di lord Salisbury è degno del primo ministro inglese, che parla nella città di Londra. « L'esposizione netta e precisa da lui fatta delle relazioni estere dell'Inghilterra e gli elogi così meritati da lui diretti a lord Rosebery sono pieni di dignità, di gusto, di buon senso.

« Riguardo all'Irlanda, il di lui linguaggio fu breve e moderato, senza alcuna delle invettive che costituiscono troppo spesso il fondo dei discorsi che si pronunziano sopra questa irritante questione irlandese. Tuttavia lord Salisbury ha lasciato chiaramente intendere che, a suo avviso, non c'è altro rimedio adeguato per l'Irlanda fuori di quello di una forte dose di coercizione ».

Lord Salisbury ricevette una deputazione della Lega della Federazione, venuta a chiedergli di nominare una Commissione incaricata di ricercare i mezzi di una azione comune, onde proteggere i porti ed il commercio in tutte le parti dell'impero.

Il signor Service, già primo ministro della colonia di Vittoria, disse che quel governo il quale colle sue negoziazioni giungesse ad escludere la Francia e la Germania dalla Nuova Caledonia e dalla Nuova Guinea farebbe opera eminentemente utile per la intimità dei vincoli esistenti fra la madre patria e l'Australia.

Lord Salisbury disse di comprendere l'importanza della dimostrazione che si faceva presso di lui. « Il governo, egli soggiunse, attende ognora ai voti della Federazione; ma le osservazioni che gli si fanno rispetto alla Nuova Caledonia ed alla Nuova Guinea non hanno carattere di politica pratica. »

Scrivono da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* che colà le

menti riflessivi si fanno sovente a considerare i pericoli inerenti agli affari russo-chinesi nelle regioni dell'Amour e dell'Ossuri.

La lettera pubblicata dal foglio viennese continua:

« Informazioni recenti sono venute ad aumentare le inquietudini perchè gli abitanti delle dette regioni si lagnano amaramente di vedersi ciascun giorno più oppressi da forze militari colossali — si parla nientemeno che di 150,000 uomini — concentrate dalla China nelle loro vicinanze, mentrechè le guarnigioni russe sono mantenute in uno stato d'inferiorità numerica che non permetterebbe loro, nel caso di ostilità, di resistere, laonde gli abitanti si troverebbero a discrezione dei chinesi, e la Russia o dovrebbe rassegnarsi a perderli, o fare enormi sagrifizi per conservarle quante volte essa non preferisca di prendere a tempo e con molto minor spesa delle misure di precauzione.

« Il pericolo non è sicuramente immediato, ma esso esiste, e non è forse a torto che un giornale russo, parlando della cooperazione di istruttori tedeschi nella organizzazione dell'esercito chinese e dell'accoglienza particolarmente favorevole fatta dal principe di Bismarck al marchese di Tseng, nonchè della influenza britannica sulla politica del Celeste Impero, che ben presto la questione d'Oriente per la Russia non sarà più tanto sul Bosforo, quanto nell'estremo Oriente.

« In un altro articolo il medesimo giornale dichiarava che, per eliminare il pericolo da cui si trova minacciato in avvenire dalla China, la Russia dovrà scegliere fra queste due alternative: o di assecondare le imprese concepite ed iniziate contro il Celeste Impero dalla Francia, dall'Inghilterra e dal Giappone, o di difenderlo contro queste potenze; e che la sua scelta dipenderà evidentemente dalle circostanze. Frattanto è da sperare che il prossimo arrivo dell'ammiraglio Shestakow, ministro della marina, a Vladiwostok, non sarà senza benefiche conseguenze per le provincie russe dell'estremo Oriente, e che, constatando *de visu* i bisogni che vi si manifestano, egli saprà patrocinare la loro causa presso il governo, affine di ottenere che vi sieno adottati i provvedimenti più urgenti. »

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

BELGRADO, 15. — Le relazioni fra la Serbia e la Turchia sembrano migliorate. Il ministro turco, attualmente a Costantinopoli, ricevette ordine dal Sultano di ritornare subito a Belgrado. Il paese è calmo, malgrado gli sforzi dei liberali contro il Gabinetto.

PARIGI, 14. — Al Consiglio dei ministri, riunitosi stamane sotto la presidenza di Freycinet, erano presenti tutti i ministri. Freycinet informò il Consiglio dell'accordo stabilito coll'Italia in seguito al rigetto della Convenzione di navigazione stipulata coll'Italia, e intrattenne inoltre il Consiglio sui negoziati col Vaticano relativamente alla questione dell'invio in China di un delegato pontificio con carattere diplomatico.

TORINO, 15. — S. A. R. il Principe Amedeo è partito per Biella, ossequiato alla stazione dalle autorità.

S. A. farà ritorno a Torino nel pomeriggio.

S. M. il Re partirà domattina per Ceresole Reale e Courmayeur.

Oggi S. M. riceverà la Giunta municipale.

CONTREXÉVILLE, 15 — L'on. Depretis è partito alle 9 40 diretto a Milano.

Il sottoprefetto Mirecourt lo accompagnò alla stazione.

NOTIZIE VARIE

Munificenza regale. — La biblioteca di S. M. il Re, a Torino, possiede un prezioso commento della *Divina Commedia*, scritto in latino da Stefano Talice da Ricaldone, un letterato del secolo XV.

S. M. il Re, con immensa soddisfazione dei cultori del divino *Poema*, volle che di questo, col commento del Talice, fosse fatta una splendida edizione, eseguita con squisitissima arte tipografica dal Bona di Torino. Curarono l'edizione per la correttezza del testo, il chiarissimo bibliografo comm. Vincenzo Promis, bibliotecario di S. M., e il signor Carlo Negroni: il testo della *Divina Commedia* è quello dell'edizione Le Monnier 1837.

S. M. volle questa importante pubblicazione dedicata a S. A. il Principe di Napoli, colla seguente epigrafe posta in fronte al prezioso volume:

S. M. UMBERTO I
RE D'ITALIA
NELL'ORDINARE LA PUBBLICAZIONE
DI QUESTO ANTICO COMMENTO DANTESCO
LO VOLLE DEDICATO
AL SUO FIGLIO DILETTO
VITTORIO EMANUELE
IN PREMIO DEL SUO AMORE AGLI STUDI
E PERCHÈ NEL DIVINO POEMA
FORTIFICHI LA MENTE
ED EDUCHI IL CUORE
AL CULTO DELLA PATRIA LETTERATURA.

Roma. — *Comitato Centrale Nazionale di soccorso nella epidemia cholerica.*

Bollettino N. 11.

Offerte.

Risultati del Bollettino precedente . .	L.	259,066	42
Conte Tommaso Filippani-Ronconi	»	50	»
Cav. Enrico Maraini, banchiere	»	100	»
Camuccini barone G. B.	»	100	»
Comm. Urbano Rattazzi, segretario della R. Casa, per offerta di fiorini 5 spediti a S. M. il Re dall'ex-soldato italiano Antonio Madella, attualmente residente in Graz (Austria-Ungheria)	»	10	»
Leopoldo Bennicelli	»	20	»
Comm. Achille Gori Mazzoleni	»	100	»
Principe D. Camillo Aldobrandini	»	500	»
G. B. Marotti e G. Frontini	»	200	»
Comm. Raffaele Costantini, direttore della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano (Sede di Roma)	»	50	»
Cav. F. Wolff de Rotin, direttore alla Società suddetta	»	50	»
Principe Doria Pamphyli	»	1,000	»
R. Tarisi e C i, banchieri	»	100	»
Società Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas di Roma	»	1,000	»
Comm. Carlo Pouchain	»	100	»
Assessore Giorgi ing. Nicola, 2° versamento di offerte raccolte col bollettario n. 34 come appresso. .	»	104	»

Salvatore Martinetti, lire 5 — Comm. N. Pellati, lire 5 — Cav. ing. L. Demarchi, lire 5 — Achille Turiai, lire 0 50 — Ettore D'Ambrosio, lire 5 — Egidio Prosdocimi, lire 1 — Ing. Giuseppe Botto, lire 5 — Pio Persichetti, lire 25 — Fratelli Martinoli, lire 5 — Kowalsky, lire 5 — Cav. ing. Anderloni, lire 5 — Ing. G. B. Marzi, lire 5 — Cav. J. De Benedetti, lire 10 — R. Renati lire 0 50 — Avvocato Salvatore Guidi, lire 5 — A. Gentili, lire 3 — Michele Rossi, lire 2 — Giuseppe Fainetti, lire 2 — N. N. lire 1 — Ing. Alfonso Russo lire 3 — Ing. Carlo Peirano, lire 3 — Oreste Gennari, lire 3.

Municipio e Comitato di Bergamo	»	2,000	»
Municipio di Belluno, 2° versamento offerte raccolte	»	200	»
Deputazione provinciale di Ascoli Piceno	»	200	»
Cassa di Risparmio di Roma.	»	5,000	»
Totale delle offerte . .	L.	269,950	42

Erogazioni.

Somme precedenti.	L.	184,000	»
R. Prefetto di Alessandria	»	1,000	»
Totale delle erogazioni	L.	185,000	»

Somma disponibile L. 84,950 42

Dalla duchessa D. Eleonora Torlonia si partecipa che S. A. il Khedive Ismail ha offerto lire 1500.

Stasera, alle ore 8 1[2, si riunirà in Campidoglio il Sotto-Comitato esecutivo per procedere alla costituzione dell'Ufficio di presidenza e prendere intelligenze a fine d'iniziare subito l'opera di beneficenza al Sotto-Comitato stesso demandata.

Sabato 21 corrente, alle ore 8 1[2 pomeridiane, nell'aula consigliare in Campidoglio, avrà luogo l'assemblea generale del Comitato Centrale Nazionale, alla quale sono stati invitati anche i Sindaci delle 68 città capoluogo di Provincia, membri del Comitato.

TELEGRAMMI METEORICI
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 14 agosto 1886.

In Europa la depressione di ieri al nord-ovest, trasportatasi all'est, estendevasi stamani intorno al mare del nord. Norvegia meridionale 752, Corogna 765.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente disceso al nord, salito al sud.

Venti freschi settentrionali sulla penisola salentina.

Cielo generalmente sereno.

Temperature massime diminuite.

Stamani cielo nuvoloso sul Piemonte, sereno altrove.

Tramontana sensibile all'estremo sud-est del continente.

Venti deboli variabili altrove.

Barometro livellato intorno a 761 mm.

Mare calmo.

Probabilità:

Venti deboli variabili.

Cielo generalmente sereno.

Roma, 15 agosto 1886.

In Europa pressione decrescente al nord ovest., aumentata invece sulla Francia. Ebridi 753, golfo Guascogna 767.

In Italia nelle 24 ore barometro nuovamente salito.

Pioggiarelle all'estremo nord.

Temperatura poco cambiata.

Stamani cielo nuvoloso al nord, sereno altrove.

Venti qua e là sensibili settentrionali.

Barometro variabile da 763 a 761 mm. dal nord al sud-est.

Mare calmo.

Probabilità:

Buon tempo.

Venti deboli del quarto quadrante.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
14 AGOSTO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare .	760,9	760,8	760,6	761,7
Termometro . . .	19,7	29,5	28,8	23,0
Umidità relativa .	58	35	34	73
Umidità assoluta .	9,98	10,89	10,02	15,22
Vento	N	SW	WSW	SSW
Velocità in Km. .	1,0	11,5	21,0	6,0
Cielo.	sereno caligine	caliginoso assai	caliginoso assai	caliginoso assai

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 30°,3 - Min. C. = 24,24 — R. = 17,0 - R. = 13,60.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 14 agosto.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura Massima	Temperatura Minima
Belluno	sereno	—	23,5	8,5
Domodossola. . . .	coperto	—	21,5	10,5
Milano.	coperto	—	27,0	18,1
Verona	sereno	—	27,0	20,6
Venezia.	1[4 coperto	calmo	24,8	17,0
Torino	coperto	—	23,9	16,8
Alessandria.	1[2 coperto	—	26,0	17,1
Parma.	sereno	—	27,6	17,5
Modena	sereno	—	27,9	17,0
Genova	1[4 coperto	calmo	28,2	20,3
Forlì	sereno	—	26,2	16,5
Pesaro	sereno	calmo	23,8	14,5
Porto Maurizio . . .	sereno	calmo	27,6	19,3
Firenze	sereno	—	30,5	15,7
Urbino	sereno	—	28,3	16,7
Ancona	sereno	calmo	26,3	18,4
Livorno.	1[4 coperto	calmo	28,0	18,7
Perugia	sereno	—	26,8	17,7
Camerino.	sereno	—	28,0	16,5
Portoferraio	1[4 coperto	calmo	26,8	21,0
Chieti	sereno	—	23,4	15,6
Aquila.	—	—	—	—
Roma	sereno	—	30,1	17,0
Agnone	sereno	—	27,7	15,8
Foggia	sereno	—	28,0	17,6
Bari	sereno	calmo	25,0	17,8
Napoli	sereno	calmo	28,1	20,8
Portotorres.	sereno	calmo	—	—
Potenza.	sereno	—	25,0	15,1
Lecce	sereno	—	27,7	18,6
Cosenza	sereno	—	29,6	21,0
Cagliari.	sereno	calmo	31,5	18,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria . .	sereno	calmo	26,9	21,8
Palermo.	sereno	calmo	31,4	18,9
Catania	sereno	legg. mosso	31,4	22,3
Caltanissetta	sereno	—	30,6	18,4
Porto Empedocle .	sereno	calmo	29,9	21,1
Siracusa.	sereno	calmo	31,5	22,3

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
15 AGOSTO 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare. .	762,1	761,3	761,3	761,8
Termometro . . .	20,0	30,5	28,5	23,4
Umidità relativa .	65	28	40	75
Umidità assoluta .	11,39	8,98	11,67	15,99
Vento	calma	W	WSW	SW
Velocità in Km. .	0,0	1,5	20,0	2,0
Cielo.	caliginoso	caliginoso	caliginoso	caliginoso

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 31,0 - R. = 24,80 — Min. C. = 16,9 - R. = 13,52.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 14 agosto 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1886	—	—	»	»	100 32 1/2 fine
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	100 22 1/2	100 22 1/2	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	70 10
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	101 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	100 75
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	101 30
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1886	—	—	»	»	101 25
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza Emissione	—	500	500	500 »	500 »	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	497 1/2	497 1/2	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	id.	500	500	»	»	501 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1886	500	500	»	»	756 1/2
Dette Ferrovie Mediterranee	id.	500	500	579 1/2	579 1/2	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	id.	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	70 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2231 »
Dette Banca Romana	1° luglio 1886	1000	1000	»	»	1125 »
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	938 »
Dette Banca Tiberina	id.	250	200	»	»	705 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	283 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° luglio 1886	500	400	»	»	982 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° gennaio 1886	500	500	»	»	505 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	1755 »
Dette Società detta (Certificati provvisori)	id.	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate)	1° luglio 1886	500	500	»	»	1955 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° luglio 1886	500	250	»	»	595 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	414 »
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	250	250	»	»	356 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	260 »
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	id.	250	125	»	»	280 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	520 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	335 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	332 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° luglio 1886	500	500	»	»	550 »
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 50
	Parigi	chèques	»	»	»
2 1/2 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 14
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 4 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi in liquidazione:

Azioni Banca Generale 663, 663 1/2, 663 3/4, 664 fine corr.
Az. Banca Industriale e Commerc. 758 1/2, 759, 760, 760 1/2, 761, 762, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 996, 996 1/2 fine corr.
Az. Soc. dei Molini e Mag. Gener. 414, 415 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 13 agosto 1886:

Consolidato 5 0/0 lire 100 014.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 97 844.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 69 150.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 67 855.

V. TROCCHI, *Presidente*.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Roma, Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.

COMUNE DI ABBIATEGRASSO

Avviso di provvisoria aggiudicazione.

Nell'incanto tenutosi oggi a mezzodì di quest'ufficio comunale l'appalto per la manutenzione stradale dal 1° aprile p. p., al 31 marzo 1895, venne provvisoriamente aggiudicato per l'annua somma di lire 7053 04, dietro l'ottenuto ribasso di lire 5 02 per cento su quella di stima.

Si avverte ora il pubblico che coerentemente all'avviso d'asta del 27 giugno p. p., n. 385, il termine pel miglioramento non inferiore al ventesimo scade col mezzogiorno del 31 corrente mese.

Chiunque in conseguenza intenda di presentare la relativa offerta è avvertito che dovrà uniformarsi alle prescrizioni del suddetto avviso restando ancora ostensibile nella segreteria comunale dalle ore 9 ant. alle 3 pom. tanto il capitolato che gli altri atti relativi all'appalto di che trattasi.

Dal palazzo comunale, il 13 agosto 1886.

Il Sindaco: Ing. G. BORSANI.

835

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN PADOVA

Avviso per miglioria

non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione.

In relazione al precedente avviso d'asta del giorno 11 luglio p. p., numero 14756, per l'appalto della rivendita di generi di privativa, situata in Padova, via Turchia, n. 5, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito, l'appalto per un novennio della precitata rivendita venne deliberato pel prezzo offerto di annue lire 2700, e che l'insinuazione di migliori offerte in aumento della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà essere fatta nell'ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorno 15, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 26 agosto corrente.

Dall'Intendenza delle Finanze, Padova, li 11 agosto 1886.

L'INTENDENTE.

842

AMMINISTRAZIONE DEL SANTUARIO DI GRAGLIA

Si rende noto che nel giorno di sabato, 28 andante mese, alle ore nove antimeridiane, in Torino, nello studio del signor geometra Dovo, via Bertola, n. 22, piano terzo, per parte dell'Amministrazione della pia Opera Santuario di Graglia, avanti un delegato della stessa, si terrà incanto, col metodo di estinzione di candela vergine, giusta il Regio decreto 4 maggio 1885, numero 3074, per la locazione della casa che la pia Opera possiede in Torino, in via Garibaldi, col numero civico 40, fra li confini della citata contrada, di via dei Quartieri, del signor avvocato Rossi Vittorio e di altri, in base all'annuo fitto di lire diecimila ottocento (L. 10,800, giusta la deliberazione dell'Amministrazione in data 23 luglio 1886.

Avvertenze:

Gli aspiranti per essere ammessi ad offrire devono fare il deposito di lire mille.

Le offerte all'incanto non possono essere minori di annue lire dieci, e le somme offerte s'intendono fatte in aumento dell'annuo fitto.

Il fitto è pagabile a semestri, e la relativa scadenza è fissata al 1° luglio ed al 1° gennaio d'ogni anno, e deve pagarsi alla Cassa della pia Opera in Graglia.

Le spese d'asta delle inserzioni relative, sia sui giornali a ciò destinati, che sulli altri, del contratto, comprese le copie occorrenti all'Amministrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per cauzione l'aggiudicatario dovrà assentire idonea ipoteca per la concorrente di lire diecimila su stabili o vincolare una rendita sullo stato di tale valore.

Il termine utile per l'ulteriore aumento del ventesimo, fissato a giorni otto, scade alle ore 12 meridiane del giorno 5 settembre prossimo.

La locazione si farà sotto l'osservanza delle condizioni tenorizzate nel verbale dell'Amministrazione in data 23 luglio 1886, visibile in Graglia, presso il segretario della pia Opera, ed in Torino, nello studio del signor geometra Dovo, via Bertola, n. 22.

Graglia, il 9 agosto 1886.

D'incarico dell'Amministrazione
C. BOVERI Segretario.

815

REGIA INTENDENZA DI FINANZA IN VENEZIA

AVVISO DI PRIMO INCANTO

AFFITTI.

Si rende noto che nel giorno ed ora qui sotto indicati, nell'Ufficio della Intendenza di Finanza, sito a S. Bartolomeo, dinanzi ad apposita Commissione, si terranno pubblici incanti ad estinzione di candela vergine per l'affitto delle seguenti realità demaniali:

Num. del lotto	Giorno ed ora degli incanti	Comune ove sono situati i Beni	Qualità delle realità	Durata della locazione	Annuo canone	Deposito per cauzione delle offerte	Deposito per le spese d'asta e contratto
1	2	3	4	5	6	7	8
1	4 settembre 1886 al mezzodì.	Mestre	Sfalcio d'erba, potazione di piante e sfogliatura dei gelsi nei terreni dei forti Marghera, Rizzardi e Manin, come sono ora in affitto al signor Giuseppe Da Re.	Sessennio dal 1° novembre 1886.	6000	600 »	1000 »

Osservazioni. — Ribassato il canone annuo che nei precedenti incanti era di lire 9900.

I depositi indicati alle colonne 7 ed 8 devono venir effettuati presso l'ufficio del Bollo straordinario e Demanio in Venezia, ed i concorrenti all'asta devono presentare le relative quitanze alla Commissione suddetta.

Tali depositi potranno venir fatti in viglietti di Stato od in effettivo, e quello indicato alla colonna 7 potrà venir fatto anche in titoli di rendita italiana a listino di Borsa.

Dopo l'incanto verrà disposta la restituzione dei depositi, ad eccezione di quelli che saranno stati fatti dal deliberatario provvisorio.

Non è ammesso all'incanto chi nei precedenti contratti colla R. Amministrazione non avrà esattamente pagati gli affitti alle stabilite scadenze ed adempiuti gli altri patti, e potrà essere escluso chi ha questioni pendenti.

Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire 10, e non si procederà a delibera se non si avranno almeno due offerte.

La delibera provvisoria seguirà a favore del miglior offerente.

Chi è riconosciuto ammissibile all'incanto, può fare offerta di aumento non minore del ventesimo del prezzo di provvisoria delibera fino al mezzodì del 20 settembre 1886, corredandola delle bollette dell'Ufficio del bollo straordinario e Demanio in Venezia, comprovanti la effettuazione del deposito della somma sopraindicata alla colonna 8 e del decimo del prezzo offerto. In questo caso verrà pubblicato apposito avviso per procedere al definitivo incanto, ed in caso contrario la provvisoria delibera diverrà definitiva, salva la superiore approvazione.

Il capitolato d'affittanza è visibile presso questa Intendenza dalle ore 1 alle 3 pom.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta, al contratto, alla consegna, stampa, ecc , tutte comprese e nessuna eccettuata, sono a carico del deliberatario, il quale a cauzione del contratto dovrà depositare l'importo di un anno di affitto.

Venezia, li 8 agosto 1886.

Il R. Intendente: VERONA.

829

N. 144.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimerid. del 9 settembre p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione della sponda sinistra del Tevere, mediante muraglione di spallatura e Lungo-Tevere, nel tratto compreso fra l'asse del quarto di cono, a valle di Ponte Elio ed il vicolo dello Struzzo, per una lunghezza fra i detti limiti di metri 685 20 misurata lungo il ciglio del muraglione (non comprese le spalle e le opere tutte attinenti ai ponti municipali che si innestano nel muraglione medesimo) nonchè alla costruzione di un tronco di collettore basso sotto il Lungo-Tevere fra gli anzidetti limiti, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 2,755,840.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negl indicati giorno ed ora, presentare nel soprassegnato ufficio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate.

L'Impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 19 settembre 1885, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio Contratti di questo Ministero.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di mesi trenta naturali continui.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dal l'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Una prova della idoneità del concorrente ad eseguire lavori del genere di quelli contemplati in questo appalto. Tale prova dovrà consistere in una dichiarazione scritta di un ingegnere capo, che sotto la sua direzione il concorrente abbia eseguito per conto dell'Amministrazione governativa o ferroviaria lavori importanti consimili a quelli indicati nel presente avviso o specialmente di fondazioni murarie ad aria compressa con soddisfazione della stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva di escludere dalla gara quelli fra i concorrenti che fossero conosciuti come litigiosi e proclivi a promuovere questioni e si riserva pure la facoltà di giudicare sull'importanza dei lavori eseguiti dai concorrenti all'asta per ammetterli o meno, per cui nella prova che si richiede, dovranno essere indicati i lavori a cui la dichiarazione accenna.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 50,000, ed in lire 300,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello del l'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare nel suddesignato ufficio offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 13 agosto 1886.

823 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

Intendenza di Finanza di Bologna

AVVISO.

A rettifica di un errore incorso nella stampa dell'avviso in data 26 luglio scorso, n. 16381, per lo

Appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Medicina,

Si avverte

che il suddetto spaccio deve levare i sali dal magazzino di deposito in Cervia ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Bologna.

Bologna, addì 12 agosto 1886.

828 L'Intendente: CLETI-MENI.

Municipio di Anticoli di Campagna

Avviso di vigesima

Nell'odierno esperimento è stato aggiudicato provvisoriamente il taglio ceduo di castagno con 275 guide nel bosco comunale denominato Viaro per la somma di lire 15100.

Chiunque pertanto intendesse presentare offerte di aumento non inferiori al ventesimo, lo potrà fino alle ore 11 antimeridiane del giorno 28 corrente agosto, sotto l'osservanza delle condizioni tutte richiamate nel 1° avviso d'asta.

Li 12 agosto 1886.

Il Sindaco: D. TERRINONI.

817 Il Segretario: A. FILETICI.

(3ª *pubblicazione*)

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato lire 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

AVVISO.

Inerendo alla domanda del signor Zanelli avvocato Bernardo di Cremona, da esso fatta a questa Banca nella sua qualità di curatore dell'assente signor Lugramani Francesco fu Manfredo, domiciliato in Cremona, titolare di due azioni inscritte presso la Succursale di Cremona e rappresentate dai due certificati provvisori sottodescritti, la Direzione Generale della Banca suddetta reca a pubblica notizia, per norma di chiunque possa avervi interesse, che, trascorsi due mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno state notificate legali opposizioni, saranno ritenuti di nessun valore i due certificati provvisori sottodescritti, e per le stesse due azioni verranno emessi dalla precitata Succursale due nuovi certificati provvisori d'iscrizione, intestati sempre al medesimo signor Lugramani, ma portanti diverso numero d'ordine ed altra data, i quali saranno consegnati al summentovato richiedente signor Zanelli, che dichiarò di non aver potuto reperire fra le carte del detto assente quelli di cui qui appresso:

Certificati di un'azione ciascuno intestato al signor Lugramani Francesco fu Manfredo, domiciliato in Cremona: N. 6329, emesso dalla Sede di Milano in data dell'8 gennaio 1885, e n. 344, emesso dalla Succursale di Cremona in data del 25 febbraio 1885.

Roma, 23 luglio 1886. 456

Direzione dei Luoghi Pii di Verona

Avviso d'asta per affittanza.

Nel giorno di lunedì 6 settembre p. f. alle ore 11 antim. nella residenza della Direzione, via Leoncino, n. 28, dinanzi al presidente, o chi per esso, si terrà una pubblica asta a candela vergine e collè norme del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885 per la novennale affittanza, a decorrere dal San Martino del 1887, dello stabile detto di Sant'Antonio nel comune amministrativo e censuario di San Michele *extra*.

Detto stabile di pert. cens. 572 46, pari ad ettari 57 24 6, consta di terreni a prato irriguo, con piante dolci, gelsi, pochi frutti, di qualche pascolo e zerbo, con poco aratorio, con vasto corpo di fabbricati ad uso d'abitazione e rusticali, con porticati, stalle, fenili e corte, chiusi da muri di cinta, ed altre casette d'abitazione.

L'incanto si aprirà sull'importo di lire 10,956 42 d'annuo fitto; ogni offerta d'aumento procederà in ragione di lire 0 25 per ogni cento lire.

Chi interviene all'asta dovrà depositare a titolo di cauzione lire 1500 in valuta o in carte del Debito Pubblico al corso della giornata, più lire 1000 in valuta per le spese d'asta, di contratto, di consegna od altro che restano a tutto carico del conduttore.

L'aggiudicazione seguirà a favore del miglior offerente il quale resta obbligato sino dalla firma del protocollo d'asta.

Dalla data dell'avviso d'aggiudicazione restano però fin d'ora concessi giorni 15 per presentare a quest'ufficio offerte di miglioria non inferiori al ventesimo (5 p. 0[0) del prezzo di prima aggiudicazione.

L'annuo canone, quale risulterà dalle pratiche d'asta, dovrà essere pagato in quattro eguali rate al 1° aprile, 1° luglio, 1° settembre e 1° dicembre di ogni anno; nell'ultimo anno d'affittanza la rata del 1° dicembre sarà pagata al 10 novembre dello stesso anno

Il conduttore dovrà garantire un'annata di fitto, nonchè le scorte che gli saranno consegnate pel valore di lire 1728 11 con idonea ipoteca sui beni di sua proprietà o in denaro.

L'affittanza resta disciplinata da apposito capitolato, ostensibile presso questa segreteria nelle ore d'ufficio.

L'aggiudicazione finale è subordinata all'approvazione della competente autorità.

Verona, lì 14 agosto 1886.

848 Pel Presidente: C. ALESSANDRI.

Intendenza di Finanza di Pisa

Avviso d'Asta per secondo incanto

per l'appalto dello spaccio all'ingrosso di Piombino.

In esecuzione dell'art. 37 del Regolamento pel servizio di deposito e di vendita dei sali e tabacchi lavorati, approvato con R. decreto 22 novembre 1871, n. 549, e modificato col R. decreto 22 luglio 1880, n. 5557, devesi procedere in via di pubblica concorrenza al conferimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Piombino, nel circondario di Volterra, nella provincia di Pisa, ed essendo rimasto infruttuoso l'incanto a tale uopo esperimentato il dì 11 corrente, si fa noto che nel giorno 30 agosto stante, alle ore 10 antimeridiane, sarà tenuto nella Intendenza suddetta un secondo incanto ad offerte segrete, avvertendo che si farà luogo all'aggiudicazione quand'anche non vi sia che on solo offerente.

Lo spaccio suddetto deve levare il sale macinato, raffinato e pastorizio dal deposito presso la salina di Volterra, quello marino dal deposito sali in Livorno ed i tabacchi dal magazzino di deposito in Livorno.

All'esercizio dello spaccio va congiunto il diritto della minuta vendita dei generi di privativa, da attivarsi nello stesso locale, ma in ambiente separato, sotto l'osservanza di tutte le prescrizioni per le rivendite dei sali e tabacchi.

Il detto spaccio approvvigionerà le rivendite in esercizio nel Comune di Piombino ed in quelli di Campiglia-Marittima e Suvereto che ne compongono la circoscrizione.

La quantità presuntiva delle vendite annuali presso lo spaccio da appaltarsi viene calcolata:

a) Pel sale	Macinato / Raffinato	quintali 568 50	equival. a L.	27,736 76
	Pastorizio	» 1 »	» »	12 »
	In complesso	Quintali 569 50	equival. a L.	27,748 76
(*b*) Pei tabacchi		quintali 105 39	pel complessivo importo di L.	118,199 55

A corrispettivo della gestione dello spaccio e di tutte le spese relative, vengono accordate provvigioni, a titolo d'indennità, in un importo percentuale sul prezzo di tariffa, distintamente pei sali e pei tabacchi.

Queste provvigioni calcolate in ragione di lire 6,928 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei sali e di lire 1,241 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi, offrirebbero un annuo reddito lordo approssimativamente di lire 3389 55.

Le spese per la gestione dello spaccio si calcolano approssimativamente in lire 2389 55; epperciò la rendita depurata dalle spese sarebbe di lire 1000 che rappresentano il beneficio dello spacciatore. Oltre di ciò quest'ultimo fruirà del reddito della minuta vendita dei sali e tabacchi che avrà diritto di esercitare.

La dettagliata dimostrazione degli elementi dai quali risulta il dato suesposto relativamente alle spese di gestione trovasi ostensibile presso la Direzione generale delle gabelle e presso l'Intendenza di finanza in Pisa.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito capitolato, ostensibile presso gli uffici summenzionati.

La dotazione o scorta di cui dovrà essere costantemente provveduto lo spaccio è determinata:

In quanto ai Sali	pel valore di . . .	L.	2,000
Id. Tabacchi	id. . . .	»	7,000
	E quindi in totale	L.	9,000

L'appalto sarà tenuto con le norme e formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero di aspirare al conferimento del detto esercizio dovranno presentare, nel giorno e nell'ora suindicati, in piego suggellato, la loro offerta in iscritto all'Intendenza di finanza suddetta, e conforme al modello posto in calce al presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno:

1. Essere estese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere la provvigione richiesta a titolo d'indennità per la gestione e per le spese relative, tanto pei sali, quanto pei tabacchi;
3. Essere garantite mediante deposito di lire 1200, ai termini dell'articolo 3 del capitolato d'oneri.

Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana, calcolata al prezzo di Borsa della capitale del Regno, diminuita del decimo;

4. Essere corredate da un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L'aggiudicazione avrà luogo sotto l'osservanza delle condizioni e riserve stabilite dal ripetuto capitolato, a favore di quell'aspirante che avrà richiesta la provvigione minore, sempre che sia inferiore o almeno uguale a quella portata dalla scheda Ministeriale.

Il deliberatario, all'atto della aggiudicazione, dovrà dichiarare se intenda di acquistare con denaro proprio la dotazione assegnata per la gestione dello spaccio, oppure di richiederla a fido, indicando in quest'ultimo caso il modo con cui intenderebbe garantirla, conformemente alle disposizioni del capitolato di oneri. Di ciò sarà fatto cenno nel processo verbale relativo.

Seguita l'aggiudicazione, saranno immediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. — Quello del deliberatario sarà trattenuto dall'Amministrazione a garanzia definitiva degli obblighi contrattuali.

Con ulteriore avviso sarà indicato il termine perentorio entro il quale potrà presentarsi l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quelle per l'inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio Annunzi legali della Prefettura di Pisa, le spese per la stipulazione del contratto, la tassa governativa e quella di registro e bollo ed a tale effetto il deliberatario dovrà depositare nella Tesoreria provinciale di Pisa la somma di lire 500 in contanti od in biglietti di Stato aventi corso legale nel Regno salvo resa di conto e restituzione della rimanenza dopo intervenuta l'approvazione del contratto.

Pisa, addì 14 agosto 1886.

L'Intendente: FIORITO.

Offerta.

Io sottoscritto mi obbligo di assumere la gestione dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Piombino, in base all'avviso d'asta (data e numero) pubblicato dall'Intendenza delle finanze in Pisa, sotto l'esatta osservanza del relativo capitolato d'onere e verso una provvigione di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei sali e di lire (in lettere e cifre) per ogni cento lire sul prezzo di vendita dei tabacchi.

Unisco i documenti richiesti dal suddetto avviso.

(Nome e cognome e domicilio dell'offerente).

Al di fuori: Offerta pel conseguimento dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Piombino. 841

DIFFIDA.

La Società Anonima Cooperativa Banca Popolare di Biella e circondario, diffida che farà vendere, decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, in caso di non effettuato pagamento delle quote non ancora pagate, a senso dell'articolo 168 Codice di commercio, le azioni intestate ai sottoscritti, sulle quali, a norma della deliberazione dell'assemblea 2 giugno 1884, gravita il pagamento, a titolo di reintegra di cinque decimi, riservato alla Banca il diritto di cui nel capoverso dell'articolo 168 Codice di commercio.

ELENCO.

1.	Certificato	n.	»	di azioni	n.	8,	intestate	a Ribotto Pietro.
2.	»	»	212253	»	»	8,	»	a Camazzi Giovanni.
3.	»	»	252	»	»	7,	»	a Vincis e Cantarini.
4.	»	»	24126	»	»	30,	»	a Anselmetti Giuseppe.
5.	»	»	105	»	»	50,	»	a Albertini fratelli.
6.	»	»	90	»	»	10,	»	a Bussetti Giuseppe.
7.	»	»	24	»	»	4,	»	a Bianchetti Giuseppe.
8.	»	»	77	»	»	50,	»	a Corte Lorenzo.
9.	»	»	27	»	»	10,	»	a Corte Antonio.
10.	»	»	49	»	»	10,	»	a Detoma fratelli.
11.	»	»	50	»	»	3,	»	a Durando Vittorio.
12.	»	»	118	»	»	10,	»	a Dotto fratelli.
13.	»	»	29	»	»	50,	»	a Frassati Anselmo.
14.	»	»	54	»	»	4,	»	a Frassati Maurizio.
15.	»	»	57	»	»	5,	»	a Frassati Andrea.
16.	»	»	69	»	»	30,	»	a Giacobino fratelli.
17.	»	»	42	»	»	10,	»	a Gallina Nicolà.
18.	»	»	111	»	»	50,	»	a Mantellero Ambrogio
19.	»	»	97	»	»	10,	»	a Magnetti Paolo.
20.	»	»	120	»	»	5,	»	a Prina Antonio.
21.	»	»	121	»	»	5,	»	a Panizza Giacinto.
22.	»	»	1123 144	»	»	35,	»	a G. A. Itrona.
23,	»	»	85 101 133	»	»	20,	»	a Sartoris Michele.
24.	»	»	45 100 141	»	»	25,	»	a Zina Gio. Domenico.
25.	»	»	182	»	»	24,	»	a C. Franco e Comp.
26.	»	»		»	»	4,	»	ad Arioli Radice e C.
27.	»	»	201	»	»	10,	»	a Sereno Giacomo.
28.	»	»	219	»	»	7,	»	a Mosca Antonio e C.
29,	»	»	225	»	»	50,	»	a Vergnasco Angelo.
30.	»	»	198	»	»	4,	»	a Gabaglio Achille.
31.	»	»	247	»	»	10,	»	a Torello Viera Bart.
32.	»	»	265	»	»	5,	»	a Pedrazzo Giovanni.
33.	»	»	278	»	»	10,	»	a Ferraris Bart. e figli.
34.	»	»	85	»	»	10,	»	a Coda Stefano.
35.	»	»	206 325	»	»	20.	»	a Regis Vitale.
36.	»	»		»	»	10,	»	ad Allera Bartolomeo.
37.	»	»		»	»	3,	»	a Piantino Antonio.
38.	»	»		»	»	4,	»	a Gnotta Quintino.
39.	»	»		»	»	5,	»	a Mocco Domenico.
40,	»	»		»	»	5,	»	a Mocco Catterina.

Banca Popolare di Biella e C.ia

L'Amministratore GASPARE PIANA. 813 Il Presidente del Consiglio GAETANO STALLO.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO dell'Ospedale ed Istituti annessi in Vigevano

Avviso d'Asta.

Al mezzodì del 31 corrente agosto si procederà all'asta per l'affitto novenniale, coll'11 novembre p. v., della tenuta Olaj, sita sui territorii di Ceretto, Nicorvo, S. Angelo e Castelnovetto, della superficie di ettari 103, 42, 14, coltivati a riso, prati ed aratorii.

L'incanto seguirà col metodo delle candele ed aperto sul fitto annuo di lire 6000 (seimila).

Per esservi ammessi dovranno gli aspiranti depositare lire 2000 alla Tesoreria di questi Luoghi Pii e lire 750 alla segreteria per spese d'asta.

Il tempo utile per le offerte del ventesimo scade a mezzodì del 17 settembre p. v.

Vigevano, 13 agosto 1886.

Il Presidente: BONACOSSA.

837 Il Segretario: NEGRONI.

Provincia di Bari

MUNICIPIO DI TERLIZZI

Il sottoscritto segretario, in relazione alla deliberazione della Giunta in data 10 stante mese, annunzia che il giorno 1° settembre prossimo, alle ore 10 ant., sul palazzo della città, innanzi al sindaco, sarà proceduto ad un pubblico esperimento d'asta, col sistema delle candele vergini, pel riaffitto dei fondi rustici Corte Caputi e Palude, con la divisione in lotti delle quote costituenti i detti due fondi, i quali da sativi saranno trasformati in vigneti.

L'asta sarà aperta sul prezzo degli attuali affitti, ed i concorrenti, per essere dichiarati idonei a far partito, dovranno depositare il decimo del prezzo di fitto della quota per la quale intendono licitare.

Il termine utile per la presentazione delle offerte di ventesimo, scadrà il giorno 16 detto mese, all'ora surriferita.

Il capitolato d'oneri trovasi depositato nella segreteria municipale, e sarà reso ostensibile a chiunque ne faccia richiesta nelle ore di ufficio.

Le spese del contratto andranno a carico degli aggiudicatarii.

Dalla Residenza municipale, 15 agosto 1886.

Visto — Il Sindaco: M. LAMPARELLI.

834 Il Segretario comunale reggente: M. DE MATTEIS.

R. PREFETTURA DI AVELLINO

AVVISO D'ASTA.

Si rende noto al pubblico che nel giorno 31 corrente mese, alle ore 12 meridiane, avrà luogo in questa Prefettura, innanzi al signor prefetto ff., o chi per esso, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riduzione a carcere giudiziario dell'ex-Convento di S. Domenico in Ariano di Puglia, in base alla prima parte del progetto 17 febbraio 1886, superiormente approvato per la somma di lire 50,000.

L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine, e secondo le norme stabilite dal Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074.

L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente alla ragione di un tanto per cento di ribasso, da indicarsi da chi presiederà l'asta, sul prezzo suddetto di lire 50,000.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto, dal l'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato rilasciato dal prefetto o sottoprefetto infra sei mesi anteriori alla data in cui sarà tenuta l'asta in parola, e che assicuri aver l'aspirante dato prove di perizia e di sufficiente pratica nell'eseguimento di altri consimili lavori pubblici o privati.

Sarà inoltre obbligo dei concorrenti di depositare in una cassa di Tesoreria provinciale la somma di lire 2500 come cauzione provvisoria, a tutti gli effetti di legge.

I lavori dovranno essere ultimati entro il termine di mesi dieci consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

All'atto della stipulazione del contratto, dovrà prestarsi dall'appaltatore una cauzione definitiva, pari al decimo dell'ammontare netto dei lavori.

Si avverte che il contratto non sarà dal Ministero reso esecutorio, finchè coll'approvazione del bilancio 1886-87 non venga concesso il residuo fondo occorrente pei lavori suddetti.

Gli atti del progetto ed i relativi capitolati sono visibili in questa Prefettura in tutti i giorni non festivi, dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Tutte le spese inerenti all'appalto ed alla stipulazione del contratto, sono a carico dell'impresario.

Avellino, 13 agosto 1886.

831 Il Segretario delegato ai contratti: E. TESTA.

MUNICIPIO DI BUCCHERI

Avviso d'Asta

per affitto a prezzo ridotto del fondo Piana Soprana.

Dietro la deserzione degli incanti tenuti nei giorni 29 maggio e 17 giugno 1886, per l'affitto del fondo comunale Piana Soprana, sul piede d'asta di lire 4910, il Consiglio comunale, con atto 23 luglio corrente anno, n. 40, debitamente vistato, ridusse la base d'asta a lire 4150 (quattromilacentocinquanta),

Si rende pertanto di pubblica ragione che sotto la presidenza del signor sindaco, o chi per esso, in una delle sale del palazzo comunale di Buccheri, nel dì ventuno (21) agosto corrente, alle ore 9 ant., si terrà pubblico esperimento d'asta, per l'affitto del fondo Piana Soprana, e pel quadriennio 1886-1890.

L'asta sarà aperta sul prezzo ridotto di lire 4150 per ogni anno d'affitto.

I pagamenti saranno eseguiti a quadrimestre posticipato.

Presso l'ufficio comunale, ed in tutte le ore di segreteria, si potrà avere cognizione delle condizioni di fitto, stabilite con atto 19 aprile 1886, n. 43.

Per essere ammesso all'asta, occorre il deposito provvisorio di lire 300 per le spese del contratto.

L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione delle candele, ai termini dell'art. 89 regolamento 4 maggio 1885, n. 3074.

L'aggiudicazione è soggetta ad offerte di aumento di ventesimo, nel termine ridotto di giorni 5 dall'aggiudicazione provvisoria, per cui, avvenuta questa, sarà pubblicato ed inserto l'avviso prescritto dall'art. 95 regolamento citato.

I termini vennero ridotti da 15 a 5 giorni con atto consigliare 23 luglio p. p., n. 40, debitamente vistato.

Buccheri, 12 agosto 1886.

Visto — Il Sindaco: S. BARBERIS.

836 Il Segretario comunale: R. ALEMAGNA.

Intendenza di Finanza in Salerno

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei generi di privativa di 2ª categoria, qui appresso indicate, le quali saranno concesse a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate dal certificato di buona condotta, dal certificato di penalità rilasciato dal Tribunale del luogo di nascita, dallo stato economico e di famiglia e da tutti i documenti comprovanti i titoli che potessero militare in loro favore.

Le domande che perverranno all'Intendenza dopo il suindicato termine di un mese non saranno prese in considerazione.

Le spese di stampa e della pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionari.

N. d'ordine	COMUNE	Borgata o Frazione	Numero della rivendita	Ufficio di vendita a cui è aggregata la rivendita	Annuo reddito presunto lordo della rivendita
1	Albanella	—	1	Salerno	492 62
2	S. Gregorio Magno	—	1	Auletta	352 40
3	Giffoni Valle piane	Jacolilupi	6	Salerno	340 51
4	Gioi	—	1	Vallo Lucania	218 20
5	Vietri sul Mare	Albori	9	Salerno	43 98
6	Campagna	Puglietta	7	Eboli	46 15
7	Bracigliano	S. Nazario	4	Nocera Inferiore	146 »
8	Cava dei Tirreni	—	10	Salerno	370 26
9	S. Giovanni a Piro	—	1	Vallo Lucania	349 96
10	S. Giovanni a Piro	Scario	2	Vallo Lucania	349 96
11	Serramezzana	—	1	Rutino	90 »
12	Baronissi	Caposaragnano	2	Salerno	83 02
13	Vibonati	—	1	Lagonegro	279 41
14	Cicerale Cilento	—	1	Rutino	193 56
15	Castel S. Giorgio	S. Maria a favore	3	Nocera Inferiore	221 »
16	Fisciano	Pizzolano	4	Salerno	154 86
17	Castelnuovo Cilento	—	1	Vallo Lucania	224 56
18	Prignano Cilento	—	1	Rutino	250 62
19	S. Mauro Cilento	Casale sottano	2	Rutino	65 48
20	Sanza	—	1	Sala Consilina	148 26
21	Tegiano	—	3	Sala Consilina	222 27
22	Amalfi	—	6	Salerno	380 87

Salerno, 12 agosto 1886.

807 L'INTENDENTE.

Prefettura della provincia di Brescia

AVVISO D'ASTA.

L'incanto tenutosi nel giorno 11 corrente mese, essendo andato deserto, si rende noto che alle ore 10 ant. di martedì 7 del prossimo mese di settembre, in questa Prefettura, avanti al signor prefetto, si addiverrà, col metodo della candela vergine, e col ribasso non minore di centesimi 25 per ogni 100 lire, ad un secondo incanto per lo appalto, per un quadriennio, dei trasporti postali fra Brescia e Bagolino in transito fra Preseglie, Barghe ed Anfo, in base all'annuo prezzo di lire 10,000.

L'asta avrà luogo sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel Titolo III del Regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074.

Saranno ammesse a far partito soltanto le persone di buona condotta morale, di notoria solventezza, pratiche di questo genere di servizi, e come tali riconosciuti da chi presiede agli incanti, e che abbiano depositato a guarentigia dell'asta nella Tesoreria provinciale la somma di lire 2500.

Si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

A guarentigia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi, l'accollatario, nella stipulazione del contratto, dovrà versare, in numerario, nella Cassa Depositi e Prestiti, la somma di lire 3000; oppure dovrà vincolare a favore dell'Amministrazione postale tante cartelle del Debito Pubblico costituenti l'annua rendita di lire 150.

Il contratto sarà regolato dalle condizioni contenute nella cartella d'oneri 12 luglio 1886, visibile in tutte le ore d'ufficio.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine di giorni otto, da quello in cui l'aggiudicazione sarà resa definitiva.

Il termine dei fatali scadrà nel giorno 25 dello stesso mese di settembre, alle ore 12 meridiane.

Brescia, 11 agosto 1886.

832 Il Segretario: COLOMBINO.

Esattoria Comunale di Cori

Appaltata dalla Banca Generale in Roma.

Il sottoscritto esattore Comunale di Cori, fa pubblicamente noto che, nelle ore 10 antimeridiane del giorno 4 settembre 1886, avranno luogo nella Regia Pretura di Cori le seguenti subaste di fondi siti nel territorio di Cori.

1. A danno di Morroni Caterina fu Vincenzo, vedova Cerachi; prato olivato vocabolo Battilotre, sez. 4ª, part. 1282, confinante con la strada, Carpineti Giovanni e Chiominto Angela Maria ed altri, superficie tavole 12 12, estimo catastale di scudi 69 93, sito nel territorio di Cori, utile dominio, direttario di detto fondo, la Sagrestia di S. Maria della Pietà, per l'estimo sc. 69 93. Si vende utile e diretto dominio in un solo lotto al prezzo di lire 669 15.

2. A danno di Vasconi Mariano, Annunziata ed Ascenzo fu Anacleto, proprietari dell'intero ed usufruttuario di 3[4, e Chiominto Maddalena fu Ascenzo vedova Vasconi usufruttuario di 1[4 — Una casa di 3 piani e 3 vani, in Cori, in vicolo del Pozzo, n. 59, sez. 1ª, part. 711, del reddito di lire 22 50.

Altra casa 1° e 2° piano, come sopra, sez. 1ª, part. 712[21, reddito 13 50, ambedue confinano con la strada, Corbi Carmine e Nardoni Alessandro, proprietà libere. Si vende utile e diretto dominio in un solo lotto al prezzo di lire 270.

3. Fasanelli Teresa fu Giuseppe vedova Tiraborelli — Una casa, terreno e 1° piano, vani due, sita in Cori, sez. 1ª part. 526, confinante con la strada da due lati e Ciotti Angelo, reddito lire 22 50, proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 168 75.

4. A danno di Tiraborelli Agostino (Luigi proprietario, e Fasanelli Teresa vedova Tiraborelli usufruttuaria — Una casa con corte, piani 4, vani 12, sita in Cori, via del Porticato, sez. 1ª part. 591, confina con la strada, Tiraborelli Agostino e Chiari Oliva, reddito di lire 76 50, proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 573 75.

5. A danno di Morza Agostino fu Alessandro, una casa 1° piano, vani 4, via Nimpua, sez 1ª, part. 877[2, territorio di Cori, confinante con la strada, Morza Alessandro e Filippo e Imperia Tommaso ed Antonio, del reddito di lire 33 75, proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 253 13.

6. A danno di Malandrino Adelaide, Filippo, Albina, Lodovico, Lorenzo, Virginia, Filomena ed Angelo fu Luigi, Giovanni e Mariano fu Pietro ed altri, una casa terreno e 1° piano, vani 4, sez. 3ª, part. 59[2, reddito lire 18 00, altra casa piani 3, vani 5, sez. 3ª, part. 61, reddito lire 37 50; altra casa piani 2, vani 3, sez. 3ª, part. 630, reddito lire 18 00; detti fabbricati trovansi in Cori, frazione Giulianello, siti in via Garibaldi, e confinano con la strada da due lati, Principe Borghese, Malandrino Pietro, Giordani Giovanni e Dell'Orco Pasquale, proprietà libere. Si vende utile e diretto dominio in un solo lotto al prezzo di lire 607 50.

7. A danno di Trombetti Tommaso fu Luigi — Una casa, sita in territorio di Cori, 1° piano, vano uno, via Savonarola, sez. 1ª part. 14[2, confina con la strada Ceraso, Rosa, Caterina ed altri, del reddito di lire 11 25, proprietà libera. Si vende utile e diretto dominio al prezzo di lire 84 38.

8. A danno di Scaricanali Domenico fu Pasquale — Un prato olivato, vocabolo Lucano, sito in territorio di Cori, sez. 4ª part. 1595, confinante con Imperia Angela Maria, Tomei Luigi e Porcari Angelo, estensione tavole 2 42, estimo di scudi 22 77. Utile dominio.

Diretto dominio della Parrocchia ed Arcipretura di S. Maria della Pietà, goduto da Pasquali dott. Carlo, per l'estimo di scudi 22 77. Si vende utile e diretto dominio in un solo lotto al prezzo di lire 217 88.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro corrispondente al 5 per cento come sopra determinato, per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere le offerte minori del prezzo minimo, assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese di asta, tasse di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto il primo di questi avrà luogo il giorno 10 settembre 1886, ed il 2° il 16 detto mese.

Cori, li 12 settembre 1886.

851 Il Collettore: GUSTAVO GIOVANNELLI.

Provincia di Milano

Amministrazione dell'Ospitale Crotta-Oltrocchi in Vaprio d'Adda

Avviso d'asta per affitto.

Nel giorno 2 prossimo futuro settembre, alle ore 12 meridiane, presso l'Amministrazione suddetta, in Vaprio d'Adda, si terrà asta a schede segrete per l'affitto del podere di Vaprio ed uniti, di are 6,696 76, e per anni nove dal l'11 novembre 1887 in poi.

Il deposito per adire all'asta è di lire 2000 da effettuarsi nella Cassa del L. P. prima delle ore 12 meridiane del 2 settembre.

Il capitolato è ostensibile presso la predetta Amministrazione e nello studio dell'ing. Negri, in Gorgonzola.

I fatali per aumento non inferiore al ventesimo scadono al mezzogiorno del 20 settembre p. f.

Vaprio d'Adda, il 10 agosto 1886.

838 L'AMMINISTRAZIONE.

Banca Agricola Industriale Cooperativa di Sulmona

Assemblea generale — Convocazione straordinaria.

In seguito a deliberazione del Consiglio d'amministrazione, presa nella sua adunanza del 3 corrente, è convocata l'assemblea generale dei soci pel giorno 12 prossimo settembre, alle ore 4 1[2 pom., per discutere e deliberare sui seguenti oggetti all'ordine del giorno:

1. Nomina del presidente;
2. Nomina del vice-presidente;
3. Approvazione di contratto non contemplato nello statuto.

Qualora nel giorno stabilito i soci non interverranno nel numero prescritto dallo statuto, rimane sin da ora convocata la seconda adunanza per la domenica successiva, 19 settembre, ore 4 1[2 pom.

Sulmona, 14 agosto 1886.

Pel Consiglio d'amministrazione

839 Il Consigliere anziano: PANFILO ZAPPI.

AVVISO.

Il conte cav. Luigi Giovanelli, di Ancona, e qui domiciliato, avendo fatto domanda a S. M. il Re per essere autorizzato ad aggiungere al suo un altro cognome, giusta il disposto dell'art. 119 del R. decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile, è stato facoltizzato, mediante decreto del 12 luglio p. p. di S. E. il signor Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, ai termini dell'art. 21 del precitato decreto legislativo, a dar corso alle prescritte pubblicazioni dell'anzidetta sua domanda.

Eppertanto lo stesso conte Luigi Giovanelli deduce a pubblica notizia di aver dato corso legale all'enunciata domanda, allo scopo di essere autorizzato dal Re ad aggiungere al suo cognome quello di **Benincasa**, ed invita chiunque possa avervi interesse a presentare le sue opposizioni alla domanda stessa, entro il perentorio termine di quattro mesi dal giorno della pubblicazione del presente avviso, e mediante atto di usciere da notificarsi a S. E. il signor Ministro di Grazia e Giustizia.

Ancona, 15 agosto 1886.

847 LUIGI con e cav. GIOVANELLI.

DIFFIDAMENTO.

Il sottoscritto Venanzio del fu Giuseppe Galligani possidente e commerciante in Colle di Val d'Elsa, (provincia di Siena) ivi nato e domiciliato, deduce a pubblica notizia, per tutti gli effetti legali, che fino dal di 1° aprile 1886 ha cessato, per la sua età, dall'esercizio di ogni commercio e industria, e che quindi non riconosce, nè riconoscerà mai alcuna obbligazione a suo nome contratta dal detto giorno 1° aprile del corrente anno.

Colle di Val d'Elsa, 13 agosto 1886.

814 VENANZIO GALLICANI.

(1ª *pubblicazione*)

DOMANDA

per svincolo di cauzione notarile.

A senso e per gli effetti di cui all'articolo 38 della legge sul riordinamento notarile (testo unico), si rende di pubblica ragione che il sig. Chiecchio Carlo fu Giovanni, già esercente il notariato alla residenza di Piozzo, ha sporto domanda li 18 marzo 1886 alla cancelleria del Tribunale di Mondovì per lo svincolo della cauzione.

Mondovì, li 30 luglio 1886.

845 SCIOLLA proc.

PROVINCIA DI AQUILA — CIRCONDARIO DI CITTADUCALE

Consorzio idraulico per la arginatura del fiume Velino nella Piana di San Vittorino

Avviso d'Asta.

Alle ore 12 meridiane del giorno 31 agosto corrente, nella Sottoprefettura di Cittaducale, avanti il presidente, o chi per esso, del predetto Consorzio, si addiverrà all'incanto per l'appalto delle seguenti opere:

1. Movimenti di terra occorrenti per sistemare le arginature del Velino e lavori speciali per la chiusura delle rotte;

2. Somministrazione di mezzi d'opera e materiali occorrenti per lavori in rosta od in economia per chiusura delle rotte ed altre opere inerenti.

L'incanto sarà aperto sulla somma di lire 75,353 86, e le offerte di ribasso non potranno essere inferiori all'uno per cento, nè subordinate a condizioni di sorta.

Le opere dovranno essere compiutamente ultimate nel termine di mesi diciotto, dalla data del verbale di consegna.

Gli atti relativi all'appalto sono in ogni giorno, nelle ore d'ufficio, ostensibili presso la Sottoprefettura anzidetta.

I concorrenti dovranno esibire un attestato di un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento dei lavori stessi.

L'asta seguirà col metodo dell'estinzione di candela vergine, e con tutte le formalità di cui al vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 maggio 1885, n. 3074 (Serie 3ª).

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una delle Tesorerie provinciali del Regno il deposito di lire 2000, quale cauzione provvisoria, e previo assenso di chi presiede l'asta, la medesima cauzione di lire 2000 potrà essere prestata, in conformità dello articolo 94 del predetto regolamento, in cartelle di rendita pubblica al portatore, oppure in moneta di corso legale.

La cauzione definitiva sarà di lire 7500, da prestarsi nei modi indicati nel capitolato.

L'aggiudicazione sarà soggetta ad offerte a ribasso, le quali non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione stessa, entro il termine da fissarsi con apposito manifesto.

Tutte le spese d'asta e stipulazione del contratto, bollo e registro, sono a carico dell'aggiudicatario.

Cittaducale, 14 agosto 1886.

820 Il Segretario del Consorzio: FRANCESCO CONSALVO.

PREFETTURA DI REGGIO NELL'EMILIA

Avviso d'Asta.

Nel giorno di mercoledì 1° settembre prossimo, ad un'ora pom., avanti l'illustrissimo signor prefetto, o chi per esso, si procederà in questa Prefettura al pubblico incanto, col metodo della estinzione di candela vergine, per lo

Appalto della somministrazione in natura dei commestibili e combustibili occorrenti per la Casa di Custodia in Reggio nell'Emilia,

in base al relativo capitolato 15 luglio 1882 visibile in questa R. prefettura nelle ore d'ufficio.

L'appalto avrà principio col 1° gennaio 1887 e la sua durata sarà continuativa fino a tutto il 31 dicembre 1889.

Per ciascuno dei novi lotti indicati nel quadro dimostrativo, di cui all'articolo 1 del capitolato suddetto, e qui appresso trascritto, si terrà una licitazione distinta, giusta la progressione e composizione dei lotti medesimi.

L'asta verrà aperta sulla base del prezzo complessivo determinato per ogni lotto dal quadro suddetto, e sarà dichiarata deserta se non si avrà il concorso di due offerenti almeno.

Il deliberamento seguirà a favore di chi farà un maggiore ribasso nella ragione non minore di quella che, per ogni cento lire del prezzo complessivo di ciascun lotto, sarà determinata da chi presiederà l'asta.

Gli aspiranti alle singole forniture, per essere ammessi all'incanto, dovranno presentare un certificato di moralità e d'idoneità di recente data, rilasciato dall'autorità municipale del luogo di loro domicilio, e dovranno a garanzia dell'asta fare il deposito in contanti od in biglietti aventi corso legale di una somma equivalente al 3 per cento del prezzo del lotto o lotti, ai quali vogliono concorrere.

La cauzione definitiva da somministrarsi da ciascun aggiudicatario corrispondente al 5 per cento d'appalto, mediante vincolo di cartelle nominative del Debito Pubblico dello Stato, e col deposito di titoli al portatore dello stesso Debito, valutati al corso di borsa, o del corrispondente capitale nella Cassa dei Depositi e Prestiti.

Nel termine di giorni otto dalla data della seguita aggiudicazione, i deliberatari dovranno presentarsi alla stipulazione del relativo contratto, e nel caso di rifiuto o ritardo nel prestare la voluta cauzione definitiva, i medesimi perderanno il deposito di ammissione all'incanto il quale cederà *ipso jure* a benefizio della Amministrazione dello Stato e si procederà a nuov'asta.

Gli imprenditori dovranno eleggere domicilio in Reggio nell'Emilia. Saranno a carico degli aggiudicatari le spese tutte dell'incanto e dei contratti.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione di ogni singola fornitura, scadrà quindici giorni dopo la data di seguito deliberamento che sarà pubblicato.

Lotti	GENERI	Quantità di ogni genere da provvedersi durante l'appalto	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	
				per ogni genere	per ogni lotto
1	2	3	4	5	6
1	Pane bianco . . . . Ch.	43800 »	— 39	17082 »	48192 »
	Pane pei detenuti sani . »	91500 »	— 34	31110 »	
2	Carne di vitello . . . »	40 »	1 50	60 »	17070 »
	Carne di vaccina . . »	»	»	»	
	Carne di bue o manzo »	12600 »	1 35	17010 »	
3	Vino . . . . Ett.	235 »	40 »	9400 »	11300 »
	Aceto . . . . »	38 »	50 »	1900 »	
4	Riso . . . . Ch.	7500 »	— 38	2850 »	3724 »
	Fagiuoli e legumi secchi . »	3800 »	— 23	874 »	
5	Paste di 1ª qualità . . »	3600 »	— 54	1944 »	6019 20
	Paste di 2ª qualità . . »	7560 »	— 42	3175 20	
	Semolino . . . . . »	200 »	— 54	108 »	
	Farina di grano turco . »	3600 »	— 22	792 »	
6	Patate . . . . »	6000 »	— 12	720 »	2340 »
	Rape. . . . . »	»	»	»	
	Erbaggi . . . . . . »	9000 »	— 18	1620 »	
7	Olio d'olivo per condim. »	400 »	1 80	720 »	4290 »
	Petrolio raffinato. . . »	5700 »	— 60	3420 »	
	Olio d'olivo per illumin. »	100 »	1 50	150 »	
8	Burro . . . . »	750 »	2 50	1875 »	9677 »
	Strutto . . . . »	100 »	1 27	127 »	
	Lardo . . . . »	1200 »	1 60	1920 »	
	Cacio. . . . . »	850 »	1 80	1530 »	
	Latte di vaccina. . . Lit.	15000 »	— 16	2400 »	
	Uova . . . . Dozz.	2500 »	— 73	1825 »	
9	Legna di essenza forte Mir.	10000 »	— 29	2900 »	5630 »
	Ceppi id »	»	»	»	
	Carbone vegetale . . »	1200 »	— 90	1080 »	
	Carbone minerale . . »	3000 »	— 55	1650 »	
	Foglie di granoturco . »	»	»	»	
	Paglia . . . . »	»	»	»	

Osservazioni. — Si avverte che a termini dell'articolo 38 del Capitolato d'appalto, la somministrazione dei legumi freschi ed erbaggi deve aver luogo nella stagione loro propria, eccetto però per le cipolle e per l'aglio che dovranno somministrarsi in qualunque stagione.

Reggio nell'Emilia, li 10 agosto 1886.

843 Il Segretario incaricato: Dott. E. BALLETTI.

PROVINCIA E CIRCODARIO DI ROMA

COMUNE DI ROCCAGIOVINE

Essendo stato compilato ed approvato definitivamente dal Consiglio comunale il piano di massima delle opere da eseguirsi pel risanamento del paese in base alla legge 15 gennaio 1885, num. 2892, si previene il pubblico che il piano predetto e la sua relazione sono depositati nella segreteria comunale ove, chiunque vi abbia interesse, può prenderne conoscenza e presentare le sue osservazioni entro quindici giorni da oggi.

Roccagiovine, 14 agosto 1886.

846 Il Sindaco: OTTAVIO RUFINI.

Inserzioni *in esecuzione della legge 28 giugno 1885, numero 3196 (Serie 3a), sulla ricostituzione dell'Ufficio delle Ipoteche in Potenza distrutto dall'incendio.*

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno, in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza sig. cav. Giovanni Corsini, qui residente per ragioni di carica,

Io Ciriaco Tomasono, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Postiglione Nicola, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex Ricettizia di Pignola, trovavasi inscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1881 sul fondo qui appresso in Pignola, cioè:

Seminatorio, contrada Pantano, art. confinante con via pubblica, Stigliani D. Giuseppe e Olita D. Annibale, da esso posseduto in garentia del credito di lire settantasei e centesimi ottanta, in forza del n. 185 del Ruolo esecutivo, contro al signor Postiglione Nicola,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andato distrutto le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per sal vaguardare i propri interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmata, l'ho lasciata e consegnata al prefato Postiglione Nicola nel suo domicilio, dandola a persona sua famigliare, ed un'altra copia l'ho data all'istante per la inserzione.

962 C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno ventisei giugno, in Teana e Chiaromonte,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Chiaromonte dal signor Gonnelli Giuseppe, ricevitore del Registro a Chiaromonte,

Io Emilio Durante, usciere presso la Pretura mandamentale di Chiaromonte, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Lecce Mastro Giuseppe eredi, domiciliato a Teana, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Teana, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in contrada Conto, confinante con Buglione Vincenza, strada pubblica e Nodarolli Francesco, n. 103, del catasto sez. C, da esso posseduta in garentia del credito di lire 8 40 (diconsi lire otto e centesimi quaranta), contro ai signori Lecce mastro Giuseppe,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andato distrutto le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato, mediante affissione di copia, a comparire davanti alla Pretura di Chiaromonte, sita alla strada Vittorio Emanuele, n. 99, nell'udienza che terrà il giorno di sabato ventotto del vegnente mese di agosto, alle ore nove antimeridiane, col prosieguo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copie due del presente atto da me usciere collazionate e firmate, l'una è stata affissa alla porta esterna della Pretura mandamentale di Chiaromonte per non avere il debitore domicilio, residenza, nè dimora in Teana, e l'altra è stata consegnata al signor cancelliere di questa Pretura per trasmetterla all'ill.mo Pubblico Ministero presso il Tribunale civile di Lagonegro.

L'usciere Emilio Durante.

Specifica a debito:

Carta fogli 3, L. 7 20 — Dritto, intima ed affissione, L. 1 50 — Scritturazione, L. 1 20 — Trasferta, L. 2 40 — Repertorio, L. 0 10. Totale L. 12 40.

984 L'usciere: EMILIO DURANTE.

L'anno 1886, il giorno 25 giugno in Potenza,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragione di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Buonadonna Giuseppe, tutore dei minori della fu Cristina Genovese fu Vincenzo, domiciliato in Potenza, che l'istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di S. Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884, sul fondo qui appresso, in Potenza, cioè:

Casa strada S. Giovanni di Dio, art. 462 del catasto num. unico 23, con la predetta strada, da esso posseduta in garentia del credito di lire centosettantuno e centesimi ottanta, in forza di atto 16 dicembre 1838, contro al signor Vincenzo Genovese,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio, e disperse e smarrite i doppii originali del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 3 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me usciere è stato intimata ad esso Buonadonna consegnandola a persona sua famigliare, nonchè altra simile all'istante per la debita inserzione.

Per copia conforme,

965 L'Usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno in Pignola,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza, dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor La Grotta Ignazio, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, e cioè:

Casa, contrada S Giacomo, confinante con Postiglione Giuseppe, Postiglione Antonio e strada, da esso posseduta in garentia del credito di lire 425, in forza di antico possesso, contro al signor Lagrotta Ignazio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali della quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmata, ho lasciata e consegnata al prefato intimato nel suo domicilio, dandola a persona sua famigliare, ed un'altra l'ho data alla istante per la inserzione.

964 C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 21 giugno, in Potenza,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Giovanni De Micheli, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Catenazzo Michele fu Rocco Vincenzo, domiciliato

in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di S. Michele in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884, sul fondo in tenimento di Potenza e cioè:

Casa contrada Portasalsa, art. 263 fabbricati, confinante con la predetta strada, da esso posseduta in garentia del credito di lire quarantadue e centesimi quaranta, in forza dell'art. 171 del Ruolo esecutivo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi o smarriti i doppii originali dei quali era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196;

Che ciò eseguito dovrà promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con Reale decreto 20 luglio 1885, numero 3253.

Quindi io suddetto usciere, sull'istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 6 agosto 1886 p. v., alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie due dell'atto presente sono state, collazionate e firmate da me usciere, intimate nel domicilio del signor Catenazzo, consegnandole a persona famigliare.

Copia simile è stata rilasciata presso l'Amministrazione istante per la debita inserzione.

Giovanni De Micheli.

Per copia conforme,

1063 GIOV. DE MICHELI usciere.

L'anno 1886, il giorno 30 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Zannelli Vincenzo, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta agl'Iscarioni di Napoli, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884, sul fondo qui appresso in Potenza, e cioè:

Seminatorio, contrada Piano del Ponte, confinante con Di Bello Gerardo e Santarsieri Vincenzo, da esso posseduto in garentia del credito di lire 425, in forza di atti 16[10 1744 rog. Scardaccione e 29[12 rog. Marchese, contro al sig. Zannelli Felice,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196;

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, numero 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 1° del p. v. ottobre 1886 alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere, è stata intimata al dichiarato, consegnandola a persona sua familiare; nonchè altra simile l'ho consegnata all'Amministrazione per l'inserzione.

1013 ROCCO CAMMAROTA usciere.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 21 giugno, in Potenza,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragione di carica,

Io Giovanni De Micheli, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Aliano Vincenzo Francesco, Carmela e Lucia fu Michelangelo, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di S. Michele in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sui fondi in tenimento di Potenza, e cioè:

1. Vigna, seminatorio e casa rurale, contrada Gallitello, art. 70 del catasto, sezione D, numeri 391, 392, 393, confina Penna Michelangelo e Pace Angelo.

2. Seminatorio in contrada Cecinielio, detto articolo, sez. C, n. 205, confina Carbonara Pietro e Penna Michelangelo,

da essi posseduti in garentia del credito di lire 467 dovuto in forza dell'art. 121 del quadro esecutivo,

Come è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale della quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di rispristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196;

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 6 agosto 1886 p. v., alle ore dieci antimeridiane, per sentir dichiarata valida e di pieno effetto giuridico la dichiarazione autentica che si comunica per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copie cinque dell'atto presente, da me usciere collazionate e firmate, sono state intimate nel domicilio di essi Aliano, consegnandole a persona famigliare.

Copia simile è stata rilasciata all'Amministrazione istante per la debita inserzione.

Giovanni De Micheli.

Per copia conforme.

1062 GIO. DE MICHELI usciere.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 25 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Biscione Vincenzo, Giuseppe, Michele e Angiolina fu Gerardo, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di S. Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sui fondi qui appresso in Potenza, e cioè:

1. Vignali seminatoriali in contrada Montereale, Mancuso e Santa Lucia, art. 64, 30 catasto, sez. D, nn. 651, 652 e 653, confinante con Pace Rocco di Francesco Paolo e Martorano Michele fu Rocco Vincenzo.

2. Vigna in contrada Nalvaccaro, art. 4000 catasto, sez. C, n. 466, confinante con Biscione Vincenzo di Gerardantonio e Caselli Gerardantonio di Felice, da essi posseduti in garentia del credito di lire quattrocentocinquanta e centesimi venti, contro ai signori Biscione Gerardo ed altri,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta, ed art. 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno di venerdì 3 del prossimo vegnente mese di settembre, alle ore 10 antimeridiane, nel solito locale, strada San Giovanni di Dio, num. 5, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Quattro copie del presente atto, collazionate e firmate da me suddetto usciere, sono state lasciate nel domicilio di tutti essi dichiarati, consegnandole a persone loro famigliari che si sono incaricate del disimpegno, come hanno detto.

Un'altra copia poi estratta di questo stesso atto, pure da me firmata, l'ho lasciata allo istante signor cav. Corsini, per la debita inserzione a farsi.

Specifica a debito: Carta in ripetizione L. 14 40 — Dritto di originale, intimo e repertorio L. 3 10 — Scritturazione L. 2 80 — Totale L. 20 30.

Per copia conforme,

914 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 25 giugno, in Potenza,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio;

Ho dichiarato ai signori Brindisi Michele e Marino Luigia, coniugi, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di S. Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso, o cioè:

Casa, contrada Cardasco, art. 143 del catasto fabbricati, confinante vico Cardasco, strada Cipriani e Cifunni eredi di Gerardo, da essi posseduta in garentia del credito di lire duecentocinquantacinque e centesimi ottanta in forza d'istrumento 22 settembre 1838, rog.° Griffo, contro ai signori Brindisi Michele e Marino Luigia,

Come è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppi originali dei quali era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 26 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 3 settembre 1886, alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Due copie del presente atto da me suddetto usciere sono state lasciate nel domicilio di essi dichiarati consegnandole a persone loro famigliari.

Altra copia poi in estratto di questo stesso atto, pure da me firmato l'ho lasciato allo istante signor cav. Corsini per la debita inserzione da farsi.

Specifica a debito.

Carta in ripetizione, lira 9 60 — Orig. intimo e rep. lire 12 10 — Scritturazione lira 1 60. — Totale lire tredici e centesimi trenta. 13 30.

Per copia conforme,

915 L'usciere C. TOMASONE.

L'anno 1886, il giorno 25 giugno, in Potenza,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Fasulo Giuseppe fu Luigi, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di S. Luca di Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in tenimento di Potenza, e cioè:

Casa, strada Pretoria, articolo 205 del catasto fabbricati, confinante con Lapenna eredi di Francesco, Corana, Luigi e Fasulo Gerardo, da esso posseduta in garentia del credito di lire ventuno e centesimi quaranta, in forza di istrumento 22[12 1838, rogito Grippo, contro al signor Fasulo Luigi.

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica, permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuovere la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885 n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor Pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno di venerdì 3 del prossimo vegnente mese di settembre, alle ore 10 antim., nel locale di sue udienze Strada San Giovanni di Dio n. 5, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

La copia del presente atto, collazionata e firmata da me suddetto usciere, è stata lasciata nel domicilio di esso Fasulo consegnata a persona sua famigliare.

Altra copia poi in estratto di questo stesso atto, pure da me firmata, l'ho lasciata allo istante sig. cav. Corsini per la debita inserzione a farsi.

Specifica a debito: Carta in rip. L. 7 20 — Orig. intimo L. 1 60 — Scritturazione L. 1 — Totale L. 9 80.

Per copia conforme,

933 L'Usciere: ROCCO CAMMAROTA.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Martorano Raffaele, Gerardo, Giulio e Luigi fu Francesco Saverio domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta agl'Iscarioni di Napoli, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, e cioè:

Casa, via Pretoria, art. 1254 del catasto, confinante con strada Pretoria, Ricotti Saverio e Tramutola eredi di Giuseppe, da essi posseduta in garentia del credito di lire quattrocentoventicinque in forza di antico possesso ad esigere, contro al signor Martorano Francesco Saverio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andato distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica, permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito, deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta, ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 1° ottobre 1886, alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto, da me usciere sono state intimate ad essi dichiarati, consegnandole a persone loro famigliari; nonchè altra simile l'ho consegnata all'istante per l'inserzione da farsi.

Per copia conforme.

1004 ROCCO CAMMAROTA, usciere.

L'anno 1886, il giorno 3 luglio, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, che per il presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Regia Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Potenza Giovanni fu Pasquale, Muscio Saverio Caroscia, avente causa il primo da Michele Potenza, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione succeduta al Clero di Pietragalla trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in Pietragalla:

Casa al casale S. Sofia, confinante con Teodosia Grippa, Teodosio Mennuti ed eredi di Teodosio Potenza, n. 841, tabella G. da essi posseduta in garentia del credito di lire 131 32, iscritto all'art. 420 del campione, contro ai signori Saverio Muscio Caroscia e Michele Potenza,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuovere la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere sulla istanza come sopra ho citato essi dichiarati a comparire davanti al pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Non si è potuto intimare la presente copia perchè i debitori Potenza e Muscio sono irreperibili, e perciò ho lasciato copie nella casa municipale di Pietragalla consegnandole al vice segretario D. Teodosio Longo.

A. Guerrieri, usciere.

Specifica:

Carta L. 12 00 — Dritti di Rep. L. 1 60 — Copie L. 0 40 — Totale L. 14 00.

788 L'usciere: A. GUERRIERI.

L'anno 1886, il giorno 25 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragione di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Restaino Angela e Marchese Michele, coniugi, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste

di S. Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemento al 28 novembre 1884 sui fondi qui appresso in Potenza, e cioè:

1. Vigna o pagliaio in contrada Poggio Tre Galli, art. 6332 catasto, sezione T, nn. 994 e 995, confinante con Restaino Caterina fu Angelo, e Restaino Angelo; art. 6344 del catasto, confinante con Restaino Lucia fu Angelo, Restaino Angelo suddetto, od art. 2490 catasto, sez, detti numeri e confini.

2. Vignale in contrada Verdaruolo, art. 2490 catasto, sez. E, n. 1014, confinante con Giambrocorvo Vincenzo di Bonaventura e Amati Luigi fu Pietropaolo,

da essi posseduti in garentia del credito di lire quarantadue e cent. ottanta in forza d'istrumento 22 dicembre, rogito Grippo, contro ai signori Restaino Angela e Marchese Michele,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvare i proprii interessi, di ripristinare le formalità in base a dichiarazioni autentiche permesse dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al signor pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno di venerdì 3 del p. v. settembre, alle ore 10 ant., nel locale di sua udienza, strada San Giovanni di Dio, n. 5, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Due copie del presente atto, collazionate e firmate da me suddetto usciere, sono state lasciate nel domicilio di essi dichiarati consegnandole a persone loro famigliari.

Altra copia poi in estratto di questo stesso atto, pure da me firmata, l'ho lasciata all'istante sig. cav. Corsini, per la debita inserzione a farsi.

Specifica a debito: Carta in ripetizione L. 9 60 — Originale, intima ecc. L. 2 10 — Scritturazione L. 1 60 — Totale L. tredici trenta. 13 30.

Per copia conforme,

868 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno 1886, il giorno 22 giugno in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragione di carica.

Io De Micheli Giovanni, usciere presso la Pretura di Potenza ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Maffei Giulio, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione succeduta al Clero di San Michele, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in tenimento di Potenza e cioè:

Seminatorio, contrada Piano del Ponte, art. 4624, sez. n. 187, confina di Bella Gerardo e Sant'Arsiero Vincenzo, da esso posseduto in garantia del credito di lire quattrocentoventicinque, dovuto in forza di possesso antico,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio, e dispersi e smarriti i doppi originali dei quali era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 6 agosto 1886 p. v., alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me usciere è stata intimata ad esso Maffei consegnandola a persona sua famigliare.

Copia simile è stata rilasciata all'Amministrazione per la debita inserzione.

Giov. De Micheli.

Per copia conforme,

1065 G. DE MICHELI usciere.

L'anno 1886, il giorno 22 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'Intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Giovanni De Micheli, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Jannelli Raffaele fu Gaetano, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di S. Gerardo, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in tenimento di Potenza, cioè:

Casa, contrada Quintana Grande, confinante vico Quintana e vico Argensio, da esso posseduta in garentia del credito di lire centosei e centesimi 20 in forza dell'art. ottantadue, e 335 del quadro esecutivo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere sulla istanza come sopra ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 6 agosto p. v., alle ore 10 antim., per sentir dichiarato valido o di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere, è stata intimata ad esso Jannelli consegnandola a persona sua famigliare. Copia simile è stata rilasciata all'Amministrazione per la debita inserzione.

Giov. De Micheli.

Per copia conforme,

1064 GIOV. DE MICHELI usciere.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 3 luglio. in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'Intendente di finanza sig. Corsini cav. Giovanni, che pel presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del Registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Potenza Giovanni e Giuseppe, avente causa da Saverio Muscio, Laloscia Michele, Potenza Teodosio, Pasquale Potenza e Domenico Grimaldi, domiciliati in Pietragalla, che la istante Amministrazione succeduta al Clero di Pietragalla trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in Pietragalla:

Casa Valmoso, confinante con Teodosia De Bonis e Domenico Potenza Mamosia, n. 831, tabella G, da essi posseduta in garentia del credito di lire 88 82, iscritto all'art. 417 del campione, contro ai signori Saverio Muscio Laloscia Michele, Potenza Teodosio, De Pasquale Potenza e Domenico Grimaldi,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i propri interessi, di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al pretore di Acerenza nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto p. v., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Le copie del presente atto, non si sono intimate da me usciere, perchè i debitori Potenza Giovanni fu Giuseppe e gli altri, sono tutti irreperibili, e ne ho lasciata copia nella casa municipale di Pietragalla consegnandola al vice segretario V. Longo Teodosio.

Specifica:

Carta	L. 12 00
Dritti e rep.	» 1 60
Copie	» 0 40
	L. 14 00

786 A. GUERRIERI, usciere.

L'anno 1886, il giorno 20 giugno, in Teana,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Chiaromonte dal sig. Gonnelli Giuseppe ricevitore del registro a Chiaromonte, quivi residente,

Io Emilio Durante, usciere presso la Pretura mandamentale di Chiaromonte, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori D'Orzi Domenico fu Carmine eredi, Vitale Antonio fu Giuseppe eredi, Sabetella Rosantonio eredi e Donadio Biase fu Domenico, domiciliati in Teana, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Teana, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo alla contrada Serra di Cappello, confina con Mango Giuseppe, D'Orzi Domenico e Donadio Biase, in catasto all'art. 1163, sez. B, da essa posseduta in garentia del credito di lire 327 60, diconsi lire trecentoventisette e centesimi sessanta, contro ai signori D'Orzi Domenico fu Carmine, Vitale Antonio fu Giuseppe, Sabetella Rosantonio fu Biase e Donadio Biase fu Domenico,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della leggo, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i propri interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti alla pretura di Chiaromonte sita alla strada Vittorio Emanuele n. 99 nell'udienza che terrà il giorno 28 del vegnente mese di agosto alle ore 9 ant. col proseguo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico lo dichiarazioni antentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento. — Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto da me usciere collazionate e firmate sono state intimate, e lasciate nei domicilii di essi D'Orzi, Sabella e Donadio, consegnandole quella del D'Orzi nelle mani della nuora Domenica Guarino, l'altra di Sabella nelle mani della figlia Filomena Cosentino, e l'ultima di Donadio nelle mani della suocera Maria D'Angeli.

L'usciere Emilio Durante.

Specifica a debito:

Carta fogli 4, L. 9 60. — Dritto, intima e repertorio, L. 2 10. — Scritturazione, L. 1 80 — Rata di trasferta, L. 0 15. Totale L. 13 65.

988 DURANTE usciere.

L'anno 1886, il giorno 21 giugno, in Latronico,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Latronico dal signor Gonnelli Giuseppe, ricevitore del registro a Chiaromonte,

Io Raffaele Sarti, usciere presso la Pretura mandamentale di Latronico, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Mitidieri Vincenzo fu Vito, domiciliato in Latronico, che la istante Amministrazione, succeduta alla Chiesa di Latronico, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in contrada Lagli, confinante con Cantisani Michele e fosso da due lati, art. 982 del catasto, da esso posseduto in garentia del credito di lire 13 02, contro al signor Mitidieri Vito,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire alla udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio, e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i propri interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito, deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti alla Pretura di Latronico, sita alla strada Pretoria, num. 109 nell'udienza che terrà il giorno ventisette dell'entrante mese di luglio, alle ore 9 antim., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere collazionata e firmata, l'ho notificata e lasciata nel domicilio di esso Mitidieri consegnandola personalmente.

F. Raffaele Sarti.

Specifica: Dritto e rep. L. 0 60 — Intima L. 0 50 — Scritturazione L. 0 60 — Totale L. 1 70.

Per copia autentica,

765 L'usciere: RAFFAELE SARTI.

L'anno 1886, il giorno 3 luglio, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'Intendente di finanza, cav. Giovanni Corsini, che pel presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del Registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato alle signore Angarola Angiola, Giovanna ed Anna Maria fu Saverio, aventi causa da Zotto Saverio, oggi Angarola Angiola, Giovanna ed Anna Maria fu Saverio, domiciliati in Pietragalla, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Pietragalla, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo:

Vigna in contrada Cupolella, art. 2757 del catasto, confinante con Grimaldi Francesco fu Giuseppe e Cillis Teodosio di Canio, da essi posseduta in garentia del credito di lire noventacinque e centesimi sessanta iscritta all'articolo 114 del campione, contro ai signori Zotto Saverio, oggi Angarola Angiola, Giovanna ed Anna Maria fu Saverio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i propri interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito, deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta, ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esse dichiarate a comparire davanti al pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere collazionata e firmata, l'ho lasciata nel domicilio di essi citati, consegnandola a persona di sua famiglia.

Specifica.

Bollo L. 10 80. — Dritti di rep. L. 2 10. — Copie L. 0 60. — Totale L. 19 50.

790 A. GUERRIERI, usciere.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 3 luglio, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto rappresentata in Potenza dal cav. Giovanni Corsini, intendente di finanza, che per il presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la R. Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato alla signora De Carlo Maddalena fu Gerardo vedova di Di Capua di Pietragalla, avente causa da Di Capua Domenico fu Teodosio ed altri, domiciliata in Pietragalla, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Pietragalla, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in tenimento di Pietragalla, cioè:

Seminatorio in contrada Piano Spine, art. 4838 del catasto, confinante con Cerulli Teodosio fu Gerardo, Iacovera Gerardo fu Domenico, da essa posseduto in garanzia del credito di lire novantacinque e centesimi sessanta (L. 95 60) afferente l'art. 120 del campione, contro al signor Di Capua Domenico fu Teodosio ed altri,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al Regio Pretore di Acerenza nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere firmata, l'ho lasciata nel domicilio di essa citata, consegnandola a persone di famiglia.

Specifica: Carta lire 9 60 — Dritto di rep. lira 1 60 — Copia lire 0 20 — Totale lire 10 90.

780 A. GUERRIERI, usciere.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 24 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragione di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Corrado Domenico o Nicola fu Giovanni, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di San Luca di Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, cioè:

Seminatorio, contrada destra di S. Luca, confinante con Olita Filippo ed Albano Innocenzo, da essi posseduto in garentia del credito di lire quattrocentoventicinque in forza di antico possesso d'esazione, contro al signor Corrado Filippo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 3 settembre 1886, alle 9 antimeridiane, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me usciere firmata l'ho lasciata e consegnata ai profati Corrado, nel loro domicilio in Potenza, dandola a persona loro famigliare.

Per copia conforme.

998 L'usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno, in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, ivi domiciliato,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Paciello Saverio e Nicola, domiciliati in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo seguente in Pignola, cioè:

Casa 1° piano, strada Pazzono, confinante con Curci Potito da diversi lati e sottoposta a Scarone Giuseppe, riportata al num. 319 di partita, da essi posseduta in garentia del credito di lire 43 in forza di antico possesso ad esigere, contro al sig. Paciello Vincenzo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, numero 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886 alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto, da me firmate, l'ho lasciate e consegnate ai prefati intimati nel loro domicilio, dandole a persona loro famigliare ed un'altra all'istante per la inserzione.

Per copia conforme.

969 C. TOMASONE, usciere.

L'anno 1886, il giorno 3 luglio, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza, sig. cav. G. Corsini, che elegge domicilio presso il ricevitore del registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Regia Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Longo Saverio fu Michele Arcangelo, domiciliato in Pietragalla, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Pietragalla, trovavasi inscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo: Vigna, seminatorio, in tenimento di Pietragalla, contrada Fagra di Carlo, art. 1868 del catasto, confinante con Nicola Domenico Vetrone Saverio, da esso posseduto in garanzia del credito di lire 49 50, risultante dall'art. 306 del Campione,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuovere la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al Regio Pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere collazionata e firmata, l'ho lasciata nel domicilio di esso citato, consegnandola a persona di famiglia.

Specifica:

Carta lire 0 60 — Dritti di rep. lire 1 10 — Copia lire 0 20 — Totale lire 10 90.

782 ANIELLO GUERRIERI usciere.

L'anno 1886, il giorno 30 giugno, in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor De Stefano Saverio, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sui fondi seguenti in Pignola, cioè:

Casa alla Piazza, composta di 2 piani e sottani, confinante con Sapo Saverio, Guglielmo Tucci e strada Piazza.

Altra a strada destra, anch'essa di 2 piani, confinante Rivello Donato e Rosina e strada.

Altra a strada Demanio, confinante con strada Demanio e circoscritta dal vigneto dello stesso De Stefano; riportate alla partita n. 149,

da esso possedute in garentia del credito di lire 71, in forza dell'articolo 248 del ruolo esecutivo, contro al signor De Stefano Saverio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 2 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 p. v. mese di settembre, alle ore 9 antim., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmata, ho lasciata e consegnata al prefato intimato nel suo domicilio, dandola a persona sua familiare, ed un'altra l'ho data all'istante per l'inserzione.

Per copia conforme.

970 L'usciere: C. TOMASONE.

L'anno 1886, il giorno 28 giugno in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Sasso Saverio, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, e cioè:

Seminatorio, contrada Pantani, confinante con Tucci Ferdinando, Olita Annibale e Stigliani Giuseppe, da esso posseduto in garentia del credito di lire centottantasei e centesimi sessanta, in forza dell'art. 208 del ruolo esecutivo, contro al signor Sasso Saverio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve promuoverne la convalida davanti al magistrato

competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885 n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarato valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmata, ho lasciata e consegnata al prefato Sasso nel suo domicilio in Pignola, dandola a persona sua familiare, ed un altra all'istante per l'inserzione.

Per copia conforme.

967 C. TOMASONE.

L'anno 1886, il giorno 30 giugno, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza sig. Corsini cav. Giovanni, che pel presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Longo Saverio fu Michelangelo, De Bonis Giuseppe e Luigi Mastropolvere, domiciliati in Pietragalla, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Pietragalla, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in tenimento di Pietragalla: Vigneto contrada Abbate, art. 1869 del catasto, confinante con Pafundi Pasquale e Marrace Teodosio, da essi posseduto in garanzia del credito di lire 76 40, risultante dall'articolo 308 del Campione,

Come è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 23 giugno 1835, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta, ed art. 2 del regolamento approvato con R. Decreto 20 luglio 1885 num. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al Pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto, da me usciere firmate, l'ho lasciate nel domicilio di essi citati, consegnandole a persone di loro famiglia, capaci a riceverle.

A. Guerrieri, usciere.

Specifica: Carta L. 12 — Dritto e rep. 1 60 — Copie 0 40 — Totale L. 14.

783 A. GUERRIERI usciere.

L'anno milleottocentottantasei il giorno 24 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui residente per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Sarli Antonio, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di San Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, cioè:

Casa, vico Commimello, art. 1147 del catasto, numero civico 1, confinante col detto vicolo, da esso posseduta in garentia del credito di lire duecentododici e centesimi quaranta, in forza di atto 20[12 1838, rogito Grippo, contro al signor Sarli Antonio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art 8 della legge suddetta ed art. 2, del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 3 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmata, è stata intimata al sig. Sarli consegnandola a persona sua familiare, ed un'altra simile, all'istante per l'inserzione.

Per copia conforme,

980 L'usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 28 giugno, in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dal signor intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Lombardi Ortenzia, maritata Lombardi Domenico, e questi anche qual tutore di suo figlio Vincenzo, erede della fu Lombardi Marietta, domiciliati in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sui fondi qui appresso in Pignola, cioè:

1° Seminatorio contrada Ospedale, all'art. 1588 sez. F, n. 691, confinante con strada, Tucci Ferdinando e Coiro Potito;

2° Altro al Locchetto, sotto lo stesso articolo e sezione, n. 629, confinante con Arnone Giuseppe e Gaeta Vincenzo, da essi posseduti in garentia del credito di lire duecentoquaranta e centesimi ottanta, in forza degli art. 160 e 231 del Ruolo esecutivo, contro al signor Lombardi Nicola,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell' art. 9 della legge che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto da me firmate l'ho lasciate e consegnate ai prefati intimati nel loro domicilio, dandole a persone loro familiari; ed un'altra l'ho data all'istante per la inserzione a farsi.

Per copia conforme

999 L' usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 29 giugno, in Pignola,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza, cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Lombardi Domenico, Michele, Nicola fu Vincenzo, domiciliati in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, cioè:

Seminatorio contrada Vernoto, confinante cogli eredi di Luigi Ferretti e via pubblica, da essi posseduto in garentia del credito di lire duecentotrentasei e cent. sessanta, in forza dell'art. 100 del Ruolo esecutivo contro ai signor Lombardi Vincenzo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, num. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto da me firmate ho lasciate e consegnate ai prefati intimati Lombardi nel loro domicilio dandole a persona loro familiare, ed un'altra simile l'ho data all'istante per l'inserzione.

Per copia conforme,

985 L'usciere: C TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 29 giugno, in Pignola,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Sasso Gerardo, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi

iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, e cioè:

Seminatorio, contrada Pontemezzano, all'art. 1650, sez. R, nn. 697 e 700, confinante con Gaeta Vincenzo, via e Albano Leopoldo, da esso posseduto in garentia del credito di lire quattrocentonovantaquattro e centesimi venti in forza dell'art. 2 ruolo esecutivo, contro al signor Sasso Gerardo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196;

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre p. v. 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me firmata l'ho lasciata e consegnata al prefato Sasso nel suo domicilio in Pignola, dandola a persona sua familiare; simile copia l'ho data all'istante per la inserzione a farsi.

Per copia conforme,

968 C. TOMASONE.

L'anno 1886, il giorno 30 giugno in Pignola,

Sull'istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, ivi domiciliato,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor De Stefano Saverio, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in Pignola, e cioè:

Seminatorio, contrada Matina di Capo, confinante con Cammarota D. Camillo, Lombardi D. Saverio e Gaeta D. Saverio, da esso posseduto in garentia del credito di lire ottantasette e centes. ottanta, in forza del n. 134 del Ruolo esecutivo, contro al signor De Stefano Saverio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, num. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 17 del p. v. mese di settembre, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me firmata l'ho lasciata e consegnata al prefato intimato nel suo domicilio, dandola a persona sua familiare, ed un'altra l'ho data per la inserzione.

Per copia conforme,

971 C. TOMASONE, usciere.

L'anno 1886, il giorno 28 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Eugenio Tucci, domiciliato in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, e cioè: Seminatorio, contrada Ospedale, sotto l'articolo 1734, sez. F, numeri 64 e 696, confinante con Germano Cono, via pubblica e signor Gaeta, da esso posseduto in garanzia del credito di lire settantuna e cent. quaranta, in forza dell'art. 11 del Ruolo esecutivo, contro al signor Tucci Eugenio,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di dimostrare all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio, e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3153.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me firmato, l'ho lasciata e consegnata al prefato intimato nel suo domicilio dandola al fratello, ed un'altra l'ho data all'istante per la inserzione. Per copia conforme.

991 C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza, cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragione della carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato alla signora Carbonara Maria Gerarda (erede testamentaria), di Carbonara Pietro, domiciliata in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta agli Iscarioni di Napoli, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, e cioè:

Casa, contrada S. Giacomo, art. 349 del catasto n. 24, confinante con Ricciuti Pasquale, Pergola Giuseppe Nicola e Caggiano Vincenzo, da esso posseduta in garentia del credito di lire quattrocentoventicinque, in forza di antico possesso, contro al signor Carbonara Pietro,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i propri interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente ai termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con Regio decreto venti luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essa dichiarata a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 1° ottobre 1886, alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere è stata intimata ad essa dichiarata consegnandola a persona sua familiare; nonchè altra simile l'ho consegnata all'Amministrazione per l'inserzione.

1015 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno 1886, il giorno 30 giugno in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dal signor intendente di finanza, cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragioni di carica.

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Cortese Gaetano fu Luigi, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta agl'Iscarioni di Napoli, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, e cioè:

Canneto, contrada Bucaletto, art. 6630 del catasto, sez. H, n. 66, conf. con Laguardia Michele da due lati e Pontolillo Francesco dall'altra, da esso posseduto in garentia del credito di lire quattrocentoventicinque in forza di antico possesso ad esigere, contro al signor Cortese Vincenzo,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio, e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentiche permesse dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, e sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. Pretore di Potenza nell'udienza che terrà il giorno 1° ottobre 1886, alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per

originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me usciere è stata intimata ad esso dichiarato, consegnandola a persona sua famigliare; nonchè altra simile l'ho consegnata all'Amministrazione per l'inserzione.

1003 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 30 giugno, in Potenza;

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion della carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Perrucci Giuseppe, Gerardo, Luigi, Giulio e Carlo fu Felice, domiciliati in Potenza, che la istante Amministrazione succeduta agli Iscarioni di Napoli trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo seguente in Potenza, e cioè:

Vigna in contrada Serra, art. 4975 del catasto, confinante con Ajello Raffaele, Cortese Paolo e Perrucci, da essi posseduta in garentia del credito di lire quattrocentoventicinque in forza di antico possesso ad esigere, contro al signor Perrucci Giovanni,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazioni autentiche permesse dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al signor Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 1 ottobre 1886 alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copie del presente atto, da me usciere collazionato e firmato, sono state lasciate nel domicilio dei signori Perrucci consegnandola a persona loro familiare; simile copia poi è stata lasciata all'istante per la debita inserzione a farsi.

1016 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno 1886, il giorno 24 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza signor Giovanni cav. Corsini, qui residente, per ragione di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Vendegna Michele fu Pasquale, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta alle Chiariste di S. Luca in Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo quì appresso in Potenza, e cioè:

Casa alla contrada vico Picernese, n. 13, confinante vico Picernese e strada, da esso posseduta in garentia del credito di lire quatrocentoventicinque in forza di antico possesso, contro al signor Vendegna Pasquale,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito, deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente, a termini del successivo art 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al signor pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 3 settembre 1886, ore 10 antimeridiane, per sentir dichiarato valido e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me firmata ho lasciata e consegnata al prefato intimato Vendegna nel suo domicilio, consegnandola a persona sua famigliare, ed un'altra all'istante per l'inserzione.

Per copia conforme,

1059 L'Usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 2 luglio, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'Intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Ciriaco Tomasone, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato ai signori Olita Serafino fu Paolo, Peppina e Crestina espatriati, domiciliati in Pignola, che la istante Amministrazione, succeduta all'ex-Ricettizia di Pignola, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Pignola, cioè: Seminatorio, contrada Matina di Pieve, all'articolo 1746, sez. E, num. 232 del catasto, confinante con Albano Leopoldo, Olita Annibale e strada, da esso posseduto in garanzia del credito di lire centoquarantasei e centesimi ottanta, in forza dell'articolo 150 del Ruolo esecutivo, contro al signor Olita Serafino,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato essi dichiarati a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 17 settembre 1886, alle ore 9 antimeridiane, per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere firmata, l'ho lasciata e consegnata una all'uffizio del Pubblico Ministero presso questo Tribunale, in cui risiede la lodata autorità, dandola nelle mani del segretario, un'altra l'ho affissa alla porta esterna di questa Pretura, ed un'altra l'ha consegnata all'istante per la inserzione nel giornale degli annunzi giudiziali di questa città perchè i dichiarati Olita di Pignola non hanno domicilio, residenza e dimora conosciuta, a norma dell'art. 141, C. P. C.

993 L'usciere: C. TOMASONE.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 23 giugno, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, qui domiciliato per ragion di carica,

Io Giovanni De Micheli, usciere presso la Pretura di Potenza, ove sono domiciliato,

Ho dichiarato al signor Amati Giacinto, domiciliato a Potenza, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di S. Gerardo di Potenza, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo in tenimento di Potenza, cioè:

Casa vico Giglio art. 1800, catasto sez. C, n. 301, confinante con Sebastiano eredi Luigi, vico Grippa e strada, da esso posseduta in garanzia del credito di lire ventisette in forza di antico possesso ad esigere,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti il doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito, deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo articolo 8 della legge suddetta ed articolo 2 del regolamento approvato con Regio decreto 20 luglio 1885, numero 3253,

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al sig. pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 6 agosto p. v., alle ore 10 ant., per sentire dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto, come per legge, alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere è stata intimata ad esso Amati, consegnandola a persona sua famigliare.

Copia simile è stata rilasciata all'Amministrazione per la debita inserzione.

Per copia conforme,

1067 G. DE MICHELI usciere.

L'anno 1886, il giorno 1° luglio, in Potenza,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Corsini Giovanni, qui domiciliato per ragioni di carica,

Io Rocco Cammarota, usciere presso la Pretura di Potenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Di Tolla Gerardo fu Felice, domiciliato in Potenza, che la istante Amministrazione succeduta agl'Iscarioni di Napoli trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo qui appresso in Potenza, e cioè:

Vigna, contrada Pascone Pizziuto, art. 3484 del catasto, sez. C, num. 262, confinante con Carpinelli Francesco e Zanfolla Francesco, da esso posseduta in garentia del credito di lire quarantuno in forza di antico possesso, contro al signor Di Tolla Felice,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperso e smarrito il doppio originale del quale era in possesso è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare le formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 23 giugno 1885, numero 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del Regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al signor Pretore di Potenza, nell'udienza che terrà il giorno 1° ottobre 1886, alle ore 10 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto da me usciere collazionata e firmata è stata lasciata nel domicilio di esso Di Tolla, consegnandola a persona sua familiare; simile copia poi è stata lasciata all'istante per la debita inserzione a farsi.

1014 ROCCO CAMMAROTA.

L'anno 1886, il giorno 19 giugno, in Trivigno,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Trivigno dal signor Gallotti Giovanni Maria, ricevitore del Registro,

Io Tommaso Ruggiero, usciere presso la Pretura del mandamento di Trivigno, ove domicilio,

Ho dichiarato alla signora Casella Filomena in Bonaventura, domiciliata in Trivigno, che la istante Amministrazione, succeduta al soppresso Clero di Trivigno, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sui fondi seguenti in tenimento di Trivigno, cioè:

Seminatorio in contrada Tempa Mattèo, art. 2631 del catasto, sez. E, numero 413-14-15, confinante con Casella Giovanni, Casella Antonio e Casella Giuseppangelo

Seminatorio in detta contrada, confinante con Casella Giovanni, Fanelli Egidio e Volino Domenicantonio, in catasto detto art. sez. E, 422 e 423,

Seminator o in contrada Tempa Matteo ed Epitaffio, confinante con Zito Lorenzo, Lamonca Raffaele e Casella Angelo, in catasto art. suddetto sez. E, n. 471, 480 e 936, da essa posseduti in garentia del credito di lire duecento dodici e centesimi cinquanta, contro al signor Casella Arcangelo di Rocco,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppi originali, dei quali era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i própríi interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'articolo 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art 8 della legge suddetta ed art, 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere sull'istanza come sopra ho citato essa dichiarata a comparire davanti al signor Pretore di Trivigno Strada Carceri Vecchie nell'udienza che terrà il giorno di sabato 28 agosto alle ore 9 ant., per sentir dichiarate valide e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione.

Copia dell'atto presente, da me collazionata e firmata, l'ho portata e lasciata nel domicilio di essa citata Casella, consegnandola a persona di sua famiglia.

Tommaso Ruggiero, usciere.

Per copia conforme rilasciata al ricevitore del Registro di Trivigno.

1175 TOMMASO RUGGIERO.

L'anno milleottocentottantasei, il giorno 1° luglio, in Palmira,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza sig. Corsini cav. Giovanni, che ivi elegge il proprio domicilio.

Io Norberto Ciolfi, usciere presso la Pretura di Acerenza,

Ho dichiarato alla signora Pisani Maria Francesca fu Domenico, di Palmira, domiciliata in Palmira, che la istante Amministrazione, succeduta al Clero di Palmira, trovavasi iscritta qual creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884 sul fondo seguente posto in tenimento di Palmira, cioè:

Vigna, contrada Valle Visullicchio, art. 1362 del catasto, sez. C, nn. 502, 503, confinante con Martino Michele fu Benedetto, Lancellotti Giuseppe fu Francesco, da essa posseduta in garentia del credito di lire quarantadue e cent. quaranta (L. 42 40) afferente all'art. 909 del campione, contro al signor Gigante Francesco,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e dispersi e smarriti i doppii originali dei quali era in possesso, è stata costretta, per salvaguardare i proprii interessi, di ripristinare le formalità in base a dichiarazioni autentiche permesse dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convalida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddetta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere sulla istanza come sopra ho citato essa dichiarata a comparire davanti al pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto pross. vent., per sentir dichiarato valido e di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento. Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere sottoscritto collazionata e firmata, l'ho portata nel domicilio di essa intimata Pisani, e consegnata a persona familiare.

Norberto Ciolfi, usciere.

Specifica:

Bollo	L.	9 60
Dritto e rep.	»	1 10
Copia	»	0 20
Totale	L.	10 90

1309 CIOLFI usciere.

L'anno 1883, il giorno 3 luglio, in Pietragalla,

Sulla istanza dell'Amministrazione del Fondo pel Culto, rappresentata in Potenza dall'intendente di finanza cav. Giovanni Corsini, che pel presente giudizio elegge domicilio presso il ricevitore del registro di Acerenza,

Io Aniello Guerrieri, usciere presso la Pretura di Acerenza, ove domicilio,

Ho dichiarato al signor Beatrice Michele fu Giuseppe, monsignore di Pietragalla, domiciliato in Pietragalla, avente causa con Beatrice Michele fu Giuseppe Montesano ed altri, domiciliato in Pietragalla, che la istante Amministrazione succeduta al Clero di Pietragalla, trovavasi iscritta quale creditrice ipotecaria precedentemente al 28 novembre 1884, sul fondo: Vigna di contrada di Ganestarda, art. 3165 del catasto, confinante con Muschio Donato fu Nicola, De Bonis Teodosio fu Gerardo, da esso posseduto in garanzia del credito di lire trentotto e centesimi venti, iscritta all'articolo 118 del Campione, contro al signor Beatrice Michele fu Giuseppe Montesano ed altri,

Com'è pronta a dimostrare mercè di equipollenti, a sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge, che si riserva di esibire all'udienza.

Che essendo andate distrutte le note ipotecarie dall'incendio e disperse e smarrito il doppio originale del quale era in possesso, è stata costretta per salvaguardare i proprii interessi di ripristinare la formalità in base a dichiarazione autentica permessa dall'art. 3 della legge 28 giugno 1885, n. 3196.

Che ciò eseguito deve ora promuoverne la convadida davanti al magistrato competente a termini del successivo art. 8 della legge suddotta ed art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 20 luglio 1885, n. 3253.

Quindi io suddetto usciere, sulla istanza come sopra, ho citato esso dichiarato a comparire davanti al Pretore di Acerenza, nell'udienza che terrà il giorno 10 agosto prossimo venturo, per sentir dichiarate valide o di pieno effetto giuridico le dichiarazioni autentiche che si comunicano per originale, e provveduto come per legge alle spese del presente procedimento. Salvo ogni altro dritto, ragione ed azione.

Copia del presente atto, da me usciere collazionata e firmata, l'ho lasciata nel domicilio di esso citato, consegnandola a persone di famiglia.

Specifica:

Carta	L.	9 60
Dritti di rep.	»	1 10
Copia	»	0 20
Totale	L.	10 90.

792 L'usciere: A. GUERRIERI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.